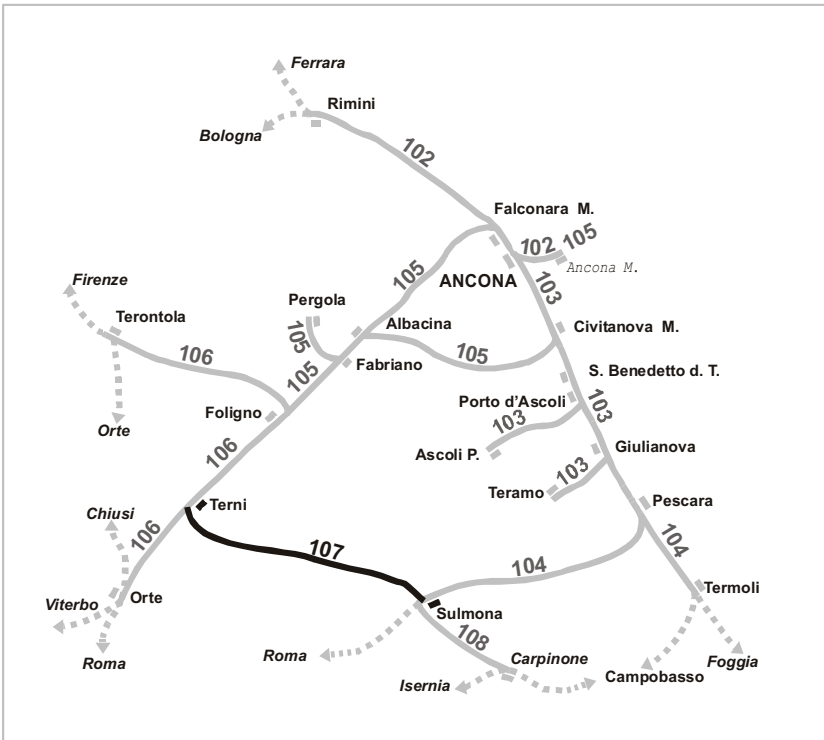


FASCICOLO LINEA



LINEA: TERNI – SULMONA

Cap. 1 FL	REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE AL FASCICOLO LINEA 107
------------------	---

App. (n° agg.)	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
1	25 2004	3/4, 21/22, 31/32, 103/104, 105/106, 107/108, 109/110, 111, 123/124, 125/126, 127/128, 129/130, 131 e 221/222. (Adeguamento nuovo art. 3 comma 4 PGOS - Disp.12 del 05/04/04 di D.T.)	12/12/04
2	28 2004	3/4, 11/12 e 47/48.	15/12/04
3	10 2006	3/4, 33, 43/44, 103/104, 105/106, 109/110, 127/128, 129/130, 131, 221/222 e 301 FCL Rosso.	16/05/06
4	28 2006	3/4, 23/24, 111, 125/126 e 301 FCL Rosso.	22/12/06
5	5 2007	3/4 e 301 FCL Rosso.	13/03/07
6	11 2007	3/4, 47/48, 103/104, 107/108, 109/110, 111, 123/124, 127/128 e 301 FCL Rosso.	10/07/07
7	3 2008	3/4, 11/12, 45/46, 105/106, 107/108, 109/110, 111, 125/126, 127/128, 129/130 e 131.	27/02/08
8	8 2008	3/4, 21/22, 103/104, 109/110, 123/124, 127/128 e 301 FCL Rosso.	12/06/08
9	13 2008	3/4, 21/22 e 47/48.	01/07/08
10	20 2008	3/4, 23/24 e 43/44.	30/12/08
11	3 2009	3/4, 21/22, 35/36, 37/38, 103/104, 107/108, 109/110, 123/124, 125/126, 129/130 e 301 FCL Rosso.	19/03/09
12	17 2010	3/4, 107/108, 109/110, 127/128 e 129/130.	23/07/10
13	23 2010	3/4 e 23/24.	01/09/10

Segue

App. (n° agg.)	Circ. Terr.	Pagine modificate	In vigore dal
14	14 2011	3/4, 11/12, 21/22, 23/24, 31/32, 107/108, 109/110, 127/128, 129/130 e 301 FCL Rosso.	29/09/11
15	13 2012	3/4, 11/12, 35/36, 43/44, 45/46, 47/48, 201/202, 203/204, 205/206, 207 e inserimento nuove pagg. 49/50 e 51/52.	05/10/12
16	6 2013	3/4, 105/106, 111, 125/126 e 131.	11/04/13
17	6 2014	3/4, 11/12, 23/24, 31/32, 33 e 111.	27/05/14
18	7 2014	3/4, 203/204 e 205/206.	09/06/14
19	8 2014	3/4, 11/12, 21/22, 23/24, 35/36, 39/40, 41/42, 47/48 e 49/50. Inserite nuove pagg. 25/26. Soppresse pagg. 51/52.	25/06/14
20	13 2014	3/4, 31/32, 103/104, 105/106, 107/108, 109/110, 123/124, 125/126, 127/128, 129/130, 131 e 301 FCL Rosso.	01/09/14
21	16 2014	3/4, 11/12, 23/24, 31/32, 47/48, 107/108, 109/110, 111/112, 125/126, 127/128 e 129/130.	26/11/14

Cap. Sez.		Pag.
3	DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO	21-24
3.1	Norme particolari che interessano i treni, da osservarsi in determinate località di servizio.	21
3.2	Norme particolari che interessano l'esercizio delle manovre e le attività da svolgersi prima della partenza o dopo l'arrivo dei treni, da osservarsi in determinate località di servizio.	24
3.3	Disposizioni e indicazioni particolari. <i>(per memoria)</i>	-
4	DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA	31-50
4.1	Tratti di linea sui quali è ammessa la marcia parallela. <i>(per memoria)</i>	-
4.2	Tratti di linea con blocco elettrico automatico dove il macchinista può riprendere la corsa, dopo 3 minuti di sosta al segnale permissivo disposto a via impedita, senza comunicare con la stazione successiva. <i>(per memoria)</i>	-
4.3	Tratti di linea sui quali anche di giorno si deve usare la segnalazione notturna e debbono essere mantenute accese le luci delle carrozze.	31
4.4	Tratti di linea sui quali si possono omettere gli indicatori di velocità massima quando le variazioni di velocità sono riferite a punti singolari delle linee. <i>(per memoria)</i>	-
4.5	Ubicazione del mezzo di trazione nei convogli di mezzi d'opera circolanti su linee con pendenza maggiore del 15‰ e tratti di linea sui quali è ammesso il dimezzamento dei convogli di mezzi d'opera.	31
4.6	Tratti di linea affiancati. <i>(per memoria)</i>	-
4.7	Tratti di linea e periodi per i quali la nebbia è considerata fenomeno eccezionale.	32
4.8	Disposizioni restrittive per i brevi movimenti di regresso.	32
4.9	Località e punti della linea ove esistono segnali a distanza di visibilità ridotta o a distanza ridotta rispetto ai relativi avvisi o situati in posizione particolare.	33
4.10	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione elettrici. <i>(per memoria)</i>	-
4.11	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione termici. <i>(per memoria)</i>	-
4.12	Norme particolari per l'esercizio con mezzi leggeri. <i>(per memoria)</i>	-
4.13	Norme particolari per l'esercizio delle linee o tratti di linea.	35
4.14	Scambio materiali fra stazioni e fra queste e i raccordi.	36

Cap. Sez.		Pag.
4.15	Ubicazione, lunghezza e attrezzaggio delle gallerie.	43
4.16	Autorizzazione alla partenza con comunicazione registrata del regolatore della circolazione. <i>(per memoria)</i>	-
4.17	Disabilitazione dal servizio. <i>(per memoria)</i>	-
4.18	Linee sulle quali è ammesso affidare i mezzi di trazione, muniti di dispositivo vigilante, ad un solo agente di condotta. <i>(per memoria)</i>	-
4.19	Ubicazione posti telefonici in linea.	48
4.20	Principali utenze telefoniche.	49
4.21	Linee sulle quali sono attivi particolari sistemi di collegamento terra-treno. <i>(per memoria)</i>	-
4.22	Norme particolari per il passaggio dei rotabili sulle navi traghetto. <i>(per memoria)</i>	-
4.23	Disposizioni e indicazioni particolari.	50
4.24	Linee sulle quali è ammesso lo scambio di comunicazioni verbali registrate fra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta. <i>(per memoria)</i>	-
5	GRAFICO SCHEMATICO DEI PRINCIPALI NODI <i>(per memoria)</i>	-
6	LINEA TERNI - SULMONA (senso dispari).	101-111
6.1	Schema unifilare (senso dispari).	102
6.2	Fiancata di linea (senso dispari).	103
6.3	Fiancata principale (senso dispari).	106
7	LINEA SULMONA – TERNI (senso pari).	121-131
7.1	Schema unifilare (senso pari).	122
7.2	Fiancata di linea (senso pari).	123
7.3	Fiancata principale (senso pari).	126
8	CIRCOLABILITA' DEI ROTABILI	201-207
9	MASSIMA MASSA RIMORCHIABILE	221
	APPENDICE all'FL ad uso del personale dei treni ⁽¹⁾	301
	TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI	303
	SIGLE COMPLEMENTARI TERNI - SULMONA	304
	SIGLE COMPLEMENTARI SULMONA – TERNI	308

(1) Detta appendice è riportata solo sull'FL Rosso ad uso del personale dei treni.

**Sez. 3.1 FL NORME PARTICOLARI CHE INTERESSANO I TRENI,
DA OSSERVARSI IN DETERMINATE LOCALITA' DI
SERVIZIO.****1) ANTRODOCO B.V.****a. Segnalamento (per i soli treni Pari)**

Il PL Km.164+841, chiuso automaticamente dai treni tramite pedale di comando posto al Km.162+263, è protetto, ai sensi dell'art. 53/1.a R.S., da segnale di protezione proprio.

Al segnale di protezione proprio del PL è accoppiato l'avviso del successivo segnale di protezione della stazione di Antrodoco B.V.

Il segnale di protezione del P.L. è munito di segnale di chiamata "Agente Treno" (all. 1 punto 2 al R.S). Quando il segnale suddetto è incontrato a via impedita e la lettera " T " è accesa l'agente di condotta si metterà in comunicazione con il D.C.O.; quest'ultimo, con apposito dispaccio, autorizzerà il superamento del segnale e fornirà le modalità per impegnare il P.L. in parola.

**b. Fermata per servizio viaggiatori nella fermata di Antrodoco Centro
(per i soli treni Pari)**

Riferimento punto 1.6.1.1.E.T., dopo la fermata per servizio viaggiatori ad Antrodoco C. siete esonerati dalla richiesta del dispaccio di autorizzazione al proseguimento qualora la sosta non abbia durata superiore ad un minuto.

c. Norme per la circolazione dei materiali (automotrici)

Poiché la fermata di Antrodoco Centro è ubicata fra il deviatoio estremo lato Sulmona ed il segnale di protezione interno, stesso lato, della stazione di Antrodoco B.V., la circolazione dei materiali (automotrici) fra Antrodoco Borgo Velino e Antrodoco Centro dovrà essere regolata come movimento di manovra interessante la stazione di Antrodoco Borgo Velino eseguito nel rispetto del punto 1.4.4 delle "ISTRUZIONI PER L'ESERCIZIO IN TELECOMANDO AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI".

d. Norme per la comunicazione del "pronto treno"

Per i treni aventi origine da Antrodoco B.V., l'agente di condotta nell'imminenza dell'ora di partenza, dovrà mettersi in comunicazione con il D.C.O. il quale provvederà alla tempestiva apertura del segnale di partenza.

2) CITTADUCALE

Dispositivo R.T.B. (per i soli treni Dispari)

Nella Stazione di Cittaducale sul fronte del F.V., è installato il comando di riapertura segnale di partenza relativo al dispositivo atto al rilevamento della temperatura delle boccole (RTB) dei treni dispari, ubicato al Km.187+216. Il posto di controllo di detto dispositivo è situato nell'Ufficio D.C.O. di L'Aquila.

3) L'AQUILA

a. Segnalamento (per i soli treni Dispari)

I PL Km.129+607 e Km.129+299, chiusi automaticamente dai treni tramite pedale di comando posto al Km.132+161, sono protetti, ai sensi dell'art. 53/1.a R.S., da segnale di protezione proprio, preceduto da avviso isolato.

Al segnale di protezione proprio dei detti PL è accoppiato l'avviso del successivo segnale di protezione della stazione di L'Aquila.

Il segnale di protezione dei PL, oltre che dalla tabella indicante il numero dei PL protetti, è munito di segnale di chiamata "Agente Treno" (all. 1 punto 2 al R.S.). Quando il segnale suddetto è incontrato a via impedita e la lettera " T " è accesa l'agente di condotta si metterà in comunicazione con il D.C.O.; quest'ultimo, con apposito dispaccio, autorizzerà il superamento del segnale e fornirà le modalità per impegnare i PL in parola.

b. Dispositivo R.T.B. (per i soli treni Pari)

Nella Stazione di L'Aquila sul fronte del F.V., è installato il comando di riapertura segnale di partenza relativo al dispositivo atto al rilevamento della temperatura delle boccole (RTB) dei treni pari, ubicato al Km. 124+321. Il posto di controllo di detto dispositivo è situato nell'Ufficio D.C.O. di L'Aquila.

c. Norme per la comunicazione del "pronto treno"

Per i treni aventi origine da L'Aquila, l'agente di condotta nell'imminenza dell'ora di partenza, dovrà mettersi in comunicazione con il D.C.O. il quale provvederà alla tempestiva apertura del segnale di partenza.

4) PAGANICA

Dispositivo R.T.B. (per i soli treni Dispari)

Nella Stazione di Paganica sul fronte del F.V., è installato il comando di riapertura segnale di partenza relativo al dispositivo atto al rilevamento della temperatura delle boccole (RTB) dei treni dispari, ubicato al Km. 124+321. Il posto di controllo di detto dispositivo è situato nell'Ufficio D.C.O. di L'Aquila.

5) RIETI

a. Dispositivo R.T.B. (per i soli treni Pari)

Nella Stazione di Rieti sul fronte del F.V., è installato il comando di riapertura segnale di partenza relativo al dispositivo atto al rilevamento della temperatura delle boccole (RTB) dei treni pari, ubicato al Km. 187+216. Il posto di controllo di detto dispositivo è situato nell'Ufficio D.C.O. di L'Aquila.

b. Norme per la comunicazione del “pronto treno”

Per i treni aventi origine da Rieti, l'agente di condotta nell'imminenza dell'ora di partenza, dovrà mettersi in comunicazione con il D.C.O. il quale provvederà alla tempestiva apertura del segnale di partenza.

6) SULMONA

Dispositivo R.T.B.

Nella stazione di Sulmona è ubicato il “Posto di Controllo” dei dispositivi atti al rilevamento della temperatura boccole (R.T.B.), attrezzati anche con il dispositivo per il rilevamento degli assi frenati, ubicati rispettivamente alle progressive Km.63+048 per i treni dispari della linea Pescara – Sulmona, Km.166+592 per i treni pari della linea Roma – Sulmona e Km.72+459 per i treni dispari della linea Terni – Sulmona.

L'eventuale segnalazione di allarme dei suddetti dispositivi mantiene, o dispone, a via impedita i segnali di partenza per i quali è consentito il libero transito: segnale di partenza “E” dal 2° binario per i treni dispari della linea Pescara-Sulmona, e segnale di partenza “M” dal 2° binario per i treni pari della linea Roma-Sulmona.

Nessun collegamento con i segnali è previsto per i treni dispari della linea Terni-Sulmona.

7) TERNI

a. Segnalamento plurimo di protezione

La stazione di Terni è munita, per i treni Pari, di due successivi segnali di protezione: il primo (esterno) protegge il raccordo Basell ed i P.L. Km.228+559 e Km.229+244; il secondo (interno) protegge la stazione. Il segnale di protezione esterno, munito di segnale di chiamata telefonica “Agente Treno” (allegato 1, punto 2 del R.S.) porta accoppiato l'avviso del successivo segnale di protezione interno.

Il segnale di protezione interno è munito del segnale di avanzamento treni.

La stazione di Terni è inoltre munita, per tutte le direzioni di marcia, di apposite tabelle di individuazione del termine dell'itinerario di partenza (inizio piena linea).

b. Accertamento regolarità coda da parte dell'agente di condotta dei treni viaggiatori che terminano la corsa a Terni (per i soli treni Pari)

In base all'art. 3/3 della Disposizione di esercizio n° 1/2014 l'agente di condotta dei treni viaggiatori che terminano la corsa a Terni è tenuto ad accertare la regolarità della coda in arrivo e a comunicarla di propria iniziativa, tramite i telefoni ubicati alle estremità delle pensiline, lungo i marciapiedi e sul piazzale, con M 100b od in mancanza con M 40a, al D.M. di Terni: "Stazione di Terni coda treno regolare".

**Sez. 3.2 FL NORME PARTICOLARI CHE INTERESSANO
L'ESERCIZIO DELLE MANOVRE E LE ATTIVITA' DA
SVOLGERSI PRIMA DELLA PARTENZA O DOPO
L'ARRIVO DEI TRENI, DA OSSERVARSI IN
DETERMINATE LOCALITA' DI SERVIZIO.**

1) SULMONA

Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Sulmona le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispone gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138095488 - tel FS (926) 834315.

2) TERNI

Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Terni le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispone gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138010182 - tel FS (926) 813308.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

Sez. 4.3 FL **TRATTI DI LINEA SUI QUALI ANCHE DI GIORNO SI DEVE USARE LA SEGNALAZIONE NOTTURNA E DEBONO ESSERE MANTENUTE ACCESE LE LUCI DELLE CARROZZE.**

Linea Terni – Sulmona

- Stroncone ↔ Marmore
- Antrodoco B.V. ↔ Rocca di C.
- Molina ↔ Raiano

Sez. 4.5 FL **UBICAZIONE DEL MEZZO DI TRAZIONE NEI CONVOGLI DI MEZZI D'OPERA CIRCOLANTI SU LINEE CON PENDENZA MAGGIORE DEL 15‰ E TRATTI DI LINEA SUI QUALI È AMMESSO IL DIMEZZAMENTO DEI CONVOGLI DI MEZZI D'OPERA.**

LINEA	TRATTO DI LINEA	LATO UBICAZIONE MEZZO DI TRAZIONE
Terni - Sulmona	Terni Cospea – Marmore	Terni Cospea
	Rieti – Cittaducale	Rieti
	Antrodoco – Sella di Corno	Antrodoco
	Sella di Corno – Sassa T.	Sassa T.

TRATTO DI LINEA OVE E' AMMESSO IL DIMEZZAMENTO	ANNOTAZIONI
Nessun tratto	

Sez. 4.7 FL TRATTI DI LINEA E PERIODI PER I QUALI LA NEBBIA E' CONSIDERATA FENOMENO ECCEZIONALE.

Linea	Tratto	Periodo dell'anno
Terni ⇄ Sulmona	Terni ⇄ Sulmona	Dal 1° gennaio al 31 dicembre

Sez. 4.8 FL DISPOSIZIONI RESTRITTIVE PER I BREVI MOVIMENTI DI REGRESSO.

Linea Terni – Sulmona

- Terni ⇄ Sulmona

In corrispondenza dei passaggi a livello automatici sono vietati i brevi movimenti di regresso, salvo autorizzazione scritta del D.C.O.; essi restano comunque ammessi, in caso di imminente pericolo, osservando le cautele dell'art. 23/11 R.C.T. e 40/10 I.P.C.L.

Sez. 4.9 FL LOCALITA' E PUNTI DELLA LINEA OVE ESISTONO SEGNALI A DISTANZA DI VISIBILITA' RIDOTTA O A DISTANZA RIDOTTA RISPETTO AI RELATIVI AVVISI O SITUATI IN POSIZIONE PARTICOLARE.

- Segnale ubicato a sinistra
- Segnale ubicato a destra

SENSO DI MARCIA	LOCALITA' O PUNTI DELLA LINEA	SEGNALE						VISIBILITA' IN METRI	BINARI INTERESSATI	ANNOTAZIONI
		AVVISO	PROTEZIONE	PARTENZA	PROTEZIONE P.L.	DI BLOCCO	2ª CATEGORIA			
SULMONA → TERNI										
Pari	Sulmona			■					1°	
Pari	P.M. Stroncone	●						108		

Sez. 4.13 FL NORME PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE O TRATTI DI LINEA.

Linea Terni - Sulmona

- Terni ↔ Sulmona

Tratto di linea esercitato con D.C.O.

I limiti di giurisdizione del D.C.O. con sede a L'Aquila sono individuati dalle stazioni porta di Sulmona e Terni.

I posti periferici (P.P.) di Raiano, Molina, Beffi, Fagnano C., S. Demetrio, Paganica, L'Aquila, Sassa T., Sella di Corno, Rocca di Corno, Rocca di Fondi, Antrodoto B.V., Castel S. Angelo, Cittaducale, Rieti, Contigliano, Greccio, Marmore e P.M. Stroncone sono dotati di apparato centrale elettrico (semplificato) e sono di norma impresenziati e telecomandati dal D.C.O.; detti P.P. possono inoltre funzionare in regime di teleconsenso presenziati da A.I., in regime di stazione porta temporanea (limitatamente ai P.P. di L'Aquila e Rieti) e in esclusione D.C.O. presenziati da D.M./A.I.

Nelle stazioni impresenziate non è ammesso lo stazionamento dei rotabili sui binari di circolazione (punto 1.4.5. delle "Istruzioni per l'esercizio in telecomando ad uso del personale dei treni"). Qualora, per altro, si debba eccezionalmente ricorrere, per l'invio della locomotiva di soccorso, alla locomotiva di un treno fermo su un binario di circolazione di un posto impresenziato, ciò è ammesso purché il materiale in sosta, regolarmente frenato, rimanga presenziato da un agente del treno.

Sez. 4.14 FL SCAMBIO MATERIALI FRA STAZIONI E FRA QUESTE E I RACCORDI.

TRADOTTE FRA LOCALITA' E RACCORDI IN REGIME DI INTERRUZIONE DEL BINARIO

La regolamentazione vigente (art. 17 comma 4 RCT) prevede la possibilità di effettuare servizi di tradotta circolanti in regime di interruzione di binario.

Per l'effettuazione delle tradotte e per la prova del freno debbono essere rispettate le norme tecniche della P.G.O.S. (art. 109) e le apposite istruzioni di dettaglio impartite dalle Unità Periferiche interessate.

Di seguito sono riportate le norme generali relative a tale servizio. Ulteriori disposizioni di dettaglio potranno essere emanate in accordo fra Direzione Territoriale Produzione ed Imprese Ferroviarie interessate per disciplinare particolari situazioni di esercizio.

Norme generali di circolazione (presa e consegna dei veicoli dai raccordi) (art.18/24 R.C.T. e 35/5 I.P.C.L.)

Per la circolazione di tali tradotte devono essere osservate le norme generali di seguito riportate.

- a) I moduli di condotta e scorta sono quelli previsti dalla normativa vigente.
- b) Le modalità per l'esecuzione della prova del freno sono quelle previste nell'art. 17 della IEFCA.
- c) Il ricovero della tradotta nella stazione limitrofa deve avvenire, di norma, rispettando il normale aspetto del segnale di protezione.
- d) In entrambe le corse le tradotte devono portare le prescritte segnalazioni di testa e di coda.
- e) Per la circolazione sul tratto interrotto, oltre agli altri documenti già in possesso, con apposito M.40 consegnato/trasmesso dal DM/DCO della stazione che invia la tradotta in linea, sarà comunicato:
 - l'avviso di circolare sul binario interrotto alla circolazione;
 - eventuali prescrizioni occorrenti, l'ora e le modalità per il rientro in stazione;
 - eventuali rallentamenti devono essere prescritti con il normale mod. M.3.
- f) Al personale del treno, in linea e fino al binario di presa e consegna, fanno carico le incombenze relative alla sorveglianza sulla regolare esecuzione di tutte le operazioni che si svolgono fuori dall'ambito della stazione (esecuzione delle manovre, accertamenti sullo stato fisico dei veicoli, presenza di ferrocisterne contenenti merci pericolose, ecc.), cautele per le manovre di carri per i quali esistono restrizioni di manovra segnalate dalle apposite etichette allegato 3 alla I.S.M., ecc.).
- g) Durante l'effettuazione delle tradotte, nei casi previsti, si dovrà garantire il corretto impiego dei radiotelefoni e della valvola portatile di frenatura.

h) Durante la circolazione in linea, per situazioni non contemplate in questa sezione, il personale della condotta dovrà ottemperare nel rispetto della vigente normativa informandone sempre il D.C.O..

La descrizione dei raccordi in linea nonché le norme particolari per la gestione di ciascuno di essi sono riportate ai successivi punti.

Linea Terni – Sulmona

Norme da osservare per l'esercizio del raccordo "Militare" allacciato in linea al km 72+158 fra le stazioni di Sulmona e Raiano

Ammissibilità all'effettuazione delle tradotte

La terminalizzazione dei trasporti con tradotte dirette al raccordo "Militare" sono ammesse a circolare in regime di interruzione del binario per necessità di movimento.

1. Descrizione dell'impianto

Il raccordo suddetto, ubicato presso la fermata impresenziata di Pratola Peligna Superiore, è allacciato al binario di corsa mediante un deviatoio semplice 102a posto al Km 72+158 ed incontrato di punta dai treni dispari.

Tale deviatoio, collegato con il corrispondente deviatoio 102b inserito sul binario di raccordo, forma una comunicazione che realizza l'indipendenza del binario di corsa dal binario del "raccordo base".

Entrambi i deviatii della comunicazione sono assicurati con fermascambi a chiave F.S. la cui chiave risulta marca 7, introdotta e girata nell'unità bloccabile "Fd 102", vi resta vincolata tramite un comando di bloccamento impartito dal D.C.O. di L'Aquila.

I deviatii del raccordo sono protetti dai segnali di partenza delle stazioni di Sulmona e Raiano; l'esistenza ed il regolare bloccamento della chiave marca 7 nell'unità bloccabile "Fd 102" è condizione indispensabile per la disposizione ed il mantenimento a via libera dei segnali di partenza medesimi.

Sul tratto di binario fra i deviatii 102a e 102b è inserito un terzo punto di conteggio degli assi, collegato in serie con i due pedali di B.ca della tratta Sulmona-Raiano, che consente la liberazione del blocco dopo ciascuna corsa della tradotta; in merito si rammenta che, onde evitare un anomalo funzionamento del dispositivo di conteggio, la tradotta non dovrà essere arrestata (né la colonna potrà invertire la marcia) nel tratto di binario compreso fra i deviatii 102a e 102b.

2. Norme generali di circolazione

Il ritiro e la consegna dei veicoli da e per il binario di appoggio vengono eseguiti con tradotte aventi origine e termine nella stazione di Sulmona ed effettuate con idoneo mezzo di trazione diesel.

Per la circolazione delle tradotte devono essere osservate, oltre alle norme di carattere generale descritte precedentemente, le ulteriori norme di seguito riportate:

- all'interno del raccordo si potrà utilizzare un solo binario tronco (avente una lunghezza di 160 metri) che non permette il "giro" del mezzo di trazione all'interno del raccordo stesso; conseguentemente, o nella corsa di andata o in quella di ritorno, il mezzo di trazione dovrà viaggiare isolato e la tradotta, nella corsa di ritorno con veicoli agganciati, dovrà essere spinta;
- il personale della I.F. della tradotta dovrà essere fornito di valvola portatile di frenatura e, se possibile, di radiotelefono.

2.1 Circolazione in una sola interruzione

a) corsa di andata

Il D.C.O. di L'Aquila, dopo aver interrotto il binario fra le stazioni di Sulmona e Raiano diramerà il dispaccio "Oggi ha luogo interruzione linea fra Sulmona e Raiano per necessità di movimento – Durante interruzione circola tradotta diretta al raccordo Militare con ricovero a Sulmona per le ore".

Il D.M. di Sulmona, sulla base di tale dispaccio deve provvedere, con M.40, a consegnare all'agente di condotta della tradotta, oltre alle prescrizioni di carattere generale riportate in precedenza, le eventuali altre relative:

- l'ora di rientro;
- la marcia a vista sul P.L. Km. 71+159, sia per la corsa di andata che per quella di ritorno;
- di fermare al Km. 70+153 e al Km 71+846 per disattivare i comandi dei P.L. automatici.

Il D.M. di Sulmona disporrà quindi per la partenza della tradotta.

Nella corsa di andata, la tradotta deve essere arrestata prima di impegnare i pedali di comando dei sistemi PL 230/2 e 120/2 posti, rispettivamente, alle progressive Km 70+153 e 71+846 al fine di consentire al personale dell'I.F., tramite gli appositi dispositivi "Ex.Aut", la temporanea disattivazione dei pedali di comando medesimi.

Il personale dell'I.F., giunto in prossimità del raccordo, accertata l'avvenuta liberazione della chiave marca 7 dall'unità bloccabile "Fd 102" (lampadina accesa a luce bianca), estrarrà detta chiave che, unitamente alla chiave coniugata marca 8, consente la disposizione rovescia della comunicazione.

Fatta retrocedere la tradotta nel binario del raccordo, dovrà ridisporre in posizione normale i deviatori della comunicazione 102a/b, custodendo personalmente la chiave marca 7 di risulta; in ogni caso non potranno essere lasciati veicoli in stazionamento sul binario di corsa.

Dopo di ciò, il personale dell'I.F. eseguirà sul binario all'interno del raccordo le operazioni di manovra per la consegna o per il ritiro dei veicoli.

Poiché potrebbe verificarsi in caso di guasto (disconnessione posto centrale, ecc.) la mancata liberazione della chiave 7 dell'unità bloccabile, la chiave di scorta che è in consegna al D.M. di Sulmona, dovrà essere consegnata all'agente di condotta della tradotta che la custodirà personalmente per tutto il periodo fino alla riconsegna al D.M. di Sulmona al termine del servizio di terminalizzazione. La consegna e la riconsegna della chiave di scorta dell'unità bloccabile fra D.M. di Sulmona e agente di condotta deve avvenire per iscritto secondo modalità impartite dal Capo Reparto Territoriale Movimento. L'impiego di detta chiave di scorta potrà avvenire a seguito di autorizzazione scritta del D.C.O.: "Agente di condotta della tradotta per manovra comunicazione 102a/b, autorizzo l'utilizzo chiave marca 7 di scorta in vostro possesso".

Nei periodi di inutilizzazione detta chiave di scorta deve essere custodita, personalmente, su apposita rastrelliera nell'ufficio D.M. di Sulmona.

b) corsa di ritorno

Poiché come più sopra detto, con apposita prescrizione dovrà essere stabilita l'ora entro la quale la tradotta dovrà ricoverarsi a Sulmona, le operazioni di manovra sul

binario di appoggio devono essere completate tempestivamente affinché sia rispettata tale ora.

Pertanto, allorché la tradotta sarà pronta a partire il personale dell'I.F. disporrà i deviatori della comunicazione di innesto in posizione rovescia, farà avanzare la tradotta dal raccordo immettendola in piena linea, ridisporrà i deviatori stessi in posizione normale e, dopo eseguita la visita scambi, reintrodurrà la chiave marca 7 nell'unità bloccabile dandone avviso verbale al D.C.O. che provvederà per il bloccamento.

Con l'operazione di reintroduzione della chiave marca 7 nell'unità bloccabile, il personale dell'I.F. confermerà implicitamente di aver effettuato, con esito regolare, la visita agli scambi della comunicazione di accesso al raccordo e che nulla si oppone al libero passaggio dei treni in corrispondenza del raccordo stesso.

Nel caso sia stata impiegata la chiave di scorta, l'agente di condotta al termine delle operazioni suddette, confermerà con dispaccio *"D.C.O. L'Aquila manovra comunicazione 102 a/b ultimata. Chiave marca (7) in mio possesso"*.

Il DM di Sulmona, accertato nei modi d'uso il completo ricovero della tradotta nella sua stazione, né darà avviso al D.C.O. di L'Aquila con il dispaccio *"D.C.O. L'Aquila tradotta proveniente dal raccordo militare ricoverata a Sulmona"*.

Qualora, dopo il ricovero della tradotta il B.ca resti indebitamente occupato, l'agente di condotta confermerà per iscritto al DM di Sulmona che la tradotta è giunta completa. Il DCO e il DM, per l'azionamento del TIBca, si atterranno alle norme regolamentari.

Il D.C.O., ricevuto il dispaccio di cui sopra provvederà ad annunciare il termine dell'interruzione.

2.2. circolazione in intervalli diversi

Qualora fosse preventivamente stabilito, oppure nel caso in cui le operazioni di manovra sul binario di appoggio non potessero essere portate a termine per l'ora prevista, le corse di andata e ritorno potranno essere effettuate utilizzando due distinte interruzioni.

In questa eventualità valgono le norme descritte al precedente punto 2.1 ad eccezione di quanto di seguito riportato in relazione al ricovero all'interno del raccordo e per la successiva uscita dallo stesso.

L'agente di condotta, come da accordi o per constatata impossibilità a rientrare in stazione per l'ora stabilita, reinserirà la chiave marca 7 nell'unità bloccabile.

Indi, effettuata la visita scambi e constatato che nulla si oppone al libero passaggio dei treni, trasmetterà al D.C.O. il dispaccio *"D.C.O. L'Aquila tradotta ricoverata nel raccordo Militare. Impianto disposto per il libero passaggio dei treni, chiave marca 7 reintrodotta nell'U.B."*.

Nel caso sia stata impiegata la chiave di scorta con le modalità di cui al precedente punto 2.1, l'agente di condotta trasmetterà il dispaccio sopra indicato ultimandolo *"Tradotta ricoverata omississ, chiave di scorta marca 7 in mio possesso"*.

Ricevuto tale dispaccio, il D.C.O. potrà riattivare il binario con le modalità descritte al precedente punto 2.1.

L'agente di condotta non potrà uscire dal raccordo se non dietro esplicito Nulla Osta del D.C.O. il quale, a tal fine, dopo espletate le già descritte incombenze per una nuova interruzione, autorizzerà la corsa di ritorno con il dispaccio *"Nulla osta effettuazione corsa di ritorno tradotta diretta Sulmona su binario interrotto alla circolazione rispettando le prescrizioni impartite con M40 n° In vostro possesso"*.

2.3. interruzione alle comunicazioni - norme particolari

In caso di interruzione delle comunicazioni successivamente all'inoltro della tradotta in regime di interruzione del binario, il D.C.O. dovrà ritenere la linea interrotta fino al ricovero della stessa.

L'agente di condotta della tradotta, qualora abbia precedentemente comunicato con dispaccio al D.C.O. il ricovero all'interno del raccordo, constatata l'interruzione alle comunicazioni, dovrà astenersi da qualsiasi iniziativa e dovrà attendere un eventuale ordine scritto dal D.C.O. che lo autorizzi ad effettuare la corsa di ricovero.

Sez. 4.15 FL UBICAZIONE, LUNGHEZZA ED ATTREZZAGGIO DELLE GALLERIE.

Per tutte le gallerie d'estensione superiore o uguale a 1.000 metri sono state indicate le principali caratteristiche nel prospetto seguente.

1) Tabella infrastruttura

Linea	Denominazione galleria	Progressive		Lunghezza in metri	Uscite progressive	Ubicazione telefoni fissi	Cavo fessurato	Diffusione sonora	Cadenzamento citofoni	Cadenzamento pulsanti illuminazione emergenza	Cadenzamento nicchie e nicchioni	Ubicazione dispositivi fissi di corto circuito	Ubicazione dei piani a raso	Impianto idrico
		dal km	al km											
Terni - Sulmona	S. Venanzio	80,075	81,093	1.018	80,648 (pozzo)	-	si	no	-	-	ogni 25 m.	-	81,150	no
	Corfinio	81,774	83,109	1.335	82,477 (pozzo)	81,774 (3)	si	no	-	-	ogni 25 m.	-	81,750	no
	S. Angelo	216,739	217,895	1.156	-	-	si	no	-	-	ogni 30 m.	-	-	no
	Alveano	218,610	219,690	1.080	-	-	si	no	-	-	ogni 30 m.	-	-	no

(1) da intendersi eventuali finestre, pozzi, ecc. presenti lungo la galleria

(2) chilometrica FS

(3) esterno alla galleria

2) SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZATI

N°	Scenario	vedi punto
1	Assistenza di un convoglio in caso di avaria tecnica.	2.1
2	Incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili.	2.2
3	Incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili.	2.3
4	Principio d'incendio su di un treno merci fermo in galleria.	2.4
5	Principio d'incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria.	2.5
6	Incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamento di uno o più rotabili.	2.6

Le modalità per gestire l'eventuale esodo dei passeggeri sono riportate nei successivi punti 3 e 4.

Quanto riportato nel presente estratto non è da ritenere sostitutivo del Piano di Emergenza Interno e delle altre norme vigenti.

2.1 Assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica

In caso di problemi tecnici all'interno della galleria, il PdC provvede a dare al DCO immediato preavviso verbale di soccorso.

Il PdA deve avvisare i passeggeri e gestire eventuali situazioni di panico.

Il DCO, ricevuto prima l'avviso poi la conferma dal PdC dell'anormalità in atto, li estende al DCCM e si adopera, per quanto di sua competenza.

2.2 Incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili

Il PdC deve immediatamente arrestare il convoglio ed avvisare il DCO dando le corrette indicazioni (veicoli coinvolti, se il mezzo di trazione sia o meno coinvolto, se sia necessario l'intervento dei VVF/118, ecc.).

Il DCO avvisa il DCCM.

2.3 Incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili

Il PdC/PdA che per primo viene a conoscenza del deragliamento di uno o più rotabili del proprio treno deve immediatamente provvedere all'arresto del treno ed avvisare il DCO dando le corrette indicazioni (veicoli coinvolti, se il mezzo di trazione sia o meno coinvolto, se sia necessario l'intervento dei VVF/118, ecc.). Se il deragliamento non interessa il mezzo di trazione, si dovrà provvedere possibilmente al dimezzamento per il ricovero, della parte di convoglio non interessata all'incidente, nella stazione più vicina e quindi consentire l'evacuazione dei passeggeri.

Il PdC si coordina con il PdA ed entrambi effettuano le operazioni previste dalle Disposizioni di dettaglio della Impresa Ferroviaria.

Il PdA si attiva per quanto di competenza avvisando i passeggeri e prestando loro assistenza, gestisce eventuali situazioni di panico.

Il DCCM dispone, se necessario, per l'esodo dei passeggeri dalla galleria, secondo quanto previsto nel punto 3.

2.4 Principio di incendio su di un treno merci fermo in galleria

Rilevata l'anormalità, il PdC provvede ad avvisare il DCO.

Il PdC porta, se possibile, il treno fuori della galleria.

Il PdC, per quanto possibile e di competenza, deve attivarsi con i mezzi a disposizione per contrastare il principio d'incendio ed immobilizzare il convoglio.

Il PdC fornisce tutte le notizie utili possibili e richiede, se necessario, il soccorso tecnico (vedi precedente punto 2.1).

Il PdC effettua le operazioni previste dalle Disposizioni di dettaglio della Impresa Ferroviaria.

Il DCO avvisa il DCCM ed adotta i relativi provvedimenti di esercizio.

2.5 Principio di incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria

Rilevata l'anormalità, il PdC provvede ad avvisare il DCO. Qualora l'anormalità sia rilevata dal PdA, quest'ultimo avvisa il PdC.

Il PdC porta, se possibile, il treno fuori della galleria e si coordina con il PdA.

Il PdC deve immobilizzare il convoglio e, per quanto possibile e di competenza, attivarsi con i mezzi a disposizione per contrastare il principio d'incendio in collaborazione con il PdA.

Il PdA avvisa i viaggiatori e gestisce eventuali situazioni di panico.

Il PdC con il PdA effettuano le operazioni previste dalle Disposizioni di dettaglio della Impresa Ferroviaria.

Il DCO avvisa il DCCM ed adotta i relativi provvedimenti di esercizio.

Il DCCM dispone, se necessario, per l'esodo dei passeggeri dalla galleria, secondo quanto previsto nel punto 3.

Il PdC fornisce tutte le notizie utili possibili e richiede, se necessario, il soccorso tecnico (vedi precedente punto 2.1).

2.6 Incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamento di uno o più rotabili

Il PdC provvede ad avvisare prontamente il DCO **fornendo in particolare notizie utili riguardanti il trasporto di merci pericolose (codice ONU e codice PER)** nonché le ulteriori informazioni previste dalle "Norme *particolari per il trasporto delle merci pericolose ad uso del personale di condotta*" (NCR Parte I).

Il DCO avvisa il DCCM ed adotta i relativi provvedimenti di esercizio.

Il PdC deve mettersi in condizioni di sicurezza o, se è il caso, abbandonare la galleria ed attenersi scrupolosamente alle successive indicazioni date dal DCCM.

3) ESODO DEI PASSEGGERI DALLA GALLERIA

L'esodo da un treno fermo in galleria, salvo il caso di imminente pericolo, deve essere autorizzato dal DCCM previa conferma del DCO di avvenuto arresto della circolazione in galleria.

Durante la fase decisionale:

- salvo il caso di imminente pericolo il Personale di Condotta (PdC), il Personale di Accompagnamento (PdA) e, se presente, il Personale dei Servizi di Assistenza a Bordo (PSAB) si asterranno da diffondere informazioni circa l'eventualità di abbandonare il treno, così da evitare l'insorgere di situazioni di panico che possono spingere i passeggeri ad abbandonare intempestivamente le vetture e occupare la sede ferroviaria con la circolazione dei treni in atto;
- PdC e PdA, attraverso la segnaletica di emergenza, individueranno l'imbocco più favorevole che comunicheranno al DCCM, per il tramite del DCO, in modo che questi possa indirizzarvi i soccorsi. In caso di fumo o di incendio la scelta cadrà comunque sul percorso più agevole, indipendentemente dalla distanza dall'imbocco;
- il PdA informerà il DCCM, per il tramite del DCO, dell'eventuale presenza a bordo di passeggeri con disabilità o mobilità ridotta;
- il PdA, con la collaborazione del PSAB, se presente, quantificherà il numero di passeggeri presenti, per dare successivamente conferma dell'avvenuto completo sgombero;
- il PdA, con la collaborazione del PSAB, se presente, gestirà eventuali situazioni di panico e darà assistenza ai passeggeri.

Una volta dato l'ordine di esodo:

- il DCCM indirizza i VVF e gli altri Enti esterni all'uscita (imbocco o uscita di emergenza) che il Personale del Treno (PdT) gli avrà indicato;
- il PdA, con la collaborazione del PSAB, se presente, darà le necessarie istruzioni ai passeggeri, **come riportato nel seguente punto 4**, guidandoli e facilitandone l'esodo attraverso le vie di fuga precedentemente individuate;
- il PdA, con la collaborazione del PSAB, se presente, aiuterà durante le operazioni di esodo i passeggeri con disabilità o mobilità ridotta;
- l'esodo ordinato deve normalmente prevedere l'evacuazione di una vettura per volta, iniziando da quelle più a rischio;
- il DCCM valuterà, in funzione dello scenario incidentale e della posizione del treno rispetto allo sviluppo della galleria, la possibilità di intervenire con mezzi d'opera della manutenzione per facilitare l'esodo;
- la Squadra per l'Intervento di RFI (Sdl) coadiuverà il PdA nell'assistenza ai passeggeri;
- il PdT si accerta, ove le condizioni lo consentano, che tutti i passeggeri abbiano abbandonato il treno ed alla fine delle operazioni di evacuazione, ne informerà il DCCM per il tramite del DCO.

4) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUI COMPORAMENTI DA TENERE IN GALLERIA IN CASO DI DISCESA DAL TRENO A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Per un ordinato e rapido esodo dalla galleria è necessario attenersi alle istruzioni fornite dal personale ferroviario direttamente o mediante gli impianti di diffusione sonora, prestando comunque osservanza alle seguenti indicazioni di carattere generale:

- 1) una volta discesi dal treno occorre dirigersi verso la direzione più opportuna per l'esodo seguendo le indicazioni fornite dal personale ferroviario e/o i cartelli segnaletici affissi sulla parete della galleria, ove presenti;
- 2) la galleria dovrà essere percorsa camminando esclusivamente sul marciapiede laterale della stessa evitando di invadere i binari;
- 3) l'attraversamento dei binari, se necessario per raggiungere l'uscita, deve essere preventivamente autorizzato dal personale ferroviario;
- 4) durante l'esodo, occorre mantenere la calma, non spingere o accalcarsi con le persone che precedono, non creare allarmismo;
- 5) aiutare, per quanto possibile, le persone a mobilità ridotta;
- 6) una volta raggiunta l'uscita, occorre non disperdersi e seguire le istruzioni impartite dalle squadre di soccorso.

For an orderly and efficient evacuation in a tunnel please follow the instructions provided by the train personnel either or over the train P.A. system, while bearing in mind the following general indications:

- 1. Once off the train, you must head in the most appropriate direction for evacuation by following the indications of the train personnel and/or, if there are, the signs on the tunnel walls;*
- 2. While in the tunnel, walk along the side pavement only and be sure to avoid encroaching on the tracks;*
- 3. Crossing of the tracks, if required in order to reach the exit, must be authorised in advance by the train personnel;*
- 4. During the evacuation you must keep calm at the all times. Avoid pushing or crowding the people in front and do not panic;*
- 5. People with reduced mobility should be helped as much as possible;*
- 6. On reaching the exit, remain in the area and follow the instructions provided by rescue teams.*

Sez. 4.19 FL**UBICAZIONE POSTI TELEFONICI IN LINEA.**

Nel prospetto seguente sono elencati, per le linee non elettrificate, tutti i posti telefonici esclusi quelli delle località di servizio presenziate o telecomandate

TRATTI DI LINEA	PROGRESSIVE CHILOMETRICHE	STAZIONI COLLEGATE
Terni – Sulmona	81+774 84+231	D.C.O. L'Aquila

Sez. 4.20 FL PRINCIPALI UTENZE TELEFONICHE.

Località di servizio	Numero associato telefonia mobile
	GSM-R
D.C.O L'Aquila (Sez. Terni – Sulmona)	71090801
TERNI	70283402
RIETI ⁽¹⁾	70235202
ANTRODOCO B.V. ⁽¹⁾	70043602
L'AQUILA ⁽¹⁾	70151002
SULMONA	70279802

Altre utenze telefoniche	Numero telefono	
	FS	GSM-R
NOTE per stazione di TERNI	999 6034	71095103
NOTE per stazione di SULMONA	999 6035	71095403
NUCLEO TERRITORIALE M3M40 - BARI	999 6232 / 6233	31380 10181
NUCLEO TERRITORIALE M3M40 - ROMA	970 67472 / 66878	---

(1) Stazione che normalmente non ha il telefono cellulare associato.

Sez. 4.23 FL DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PARTICOLARI.

LINEA TERNI – SULMONA

1) Terni ⇄ Sulmona

Fermate facoltative per viaggiatori in partenza da stazioni telecomandate da D.C.O. e da fermate impresenziate

In deroga a quanto disposto dall'art. 9 comma 3 P.G.O.S. ed in via sperimentale, viene istituita fermata facoltativa anche per i viaggiatori in partenza. In ingresso in stazione pur trovando il segnalamento predisposto per il libero transito ed in arrivo nelle fermate impresenziate, il P.d.M. dei treni interessati dovrà regolare la velocità, non superando comunque i 30 Km/h, in modo da poter effettuare la fermata nel caso in cui scorga persone in attesa sul marciapiedi, emettendo contemporaneamente un fischio moderato.

2) Terni → L'Aquila

Disposizioni per la trazione a vapore (treni Dispari)

a. *Divieto di eccedenza peso*

Per tutti i treni viaggiatori e merci da Terni a L'Aquila è vietata qualsiasi eccedenza di peso rispetto alla prestazione relativa alla X categoria per i tratti acclivi da Terni a Marmore e da Antrodoco B.V. a Sella di Corno.

b. *Rinforzo in coda*

La locomotiva di coda deve viaggiare sempre disposta a ritroso.

c. *Divieto di tripla trazione*

Nella tratta Antrodoco B.V. - Sella di Corno è vietata la tripla trazione.

3) L'Aquila → Terni

Disposizioni per la trazione a vapore (treni Pari)

Divieto di eccedenza peso.

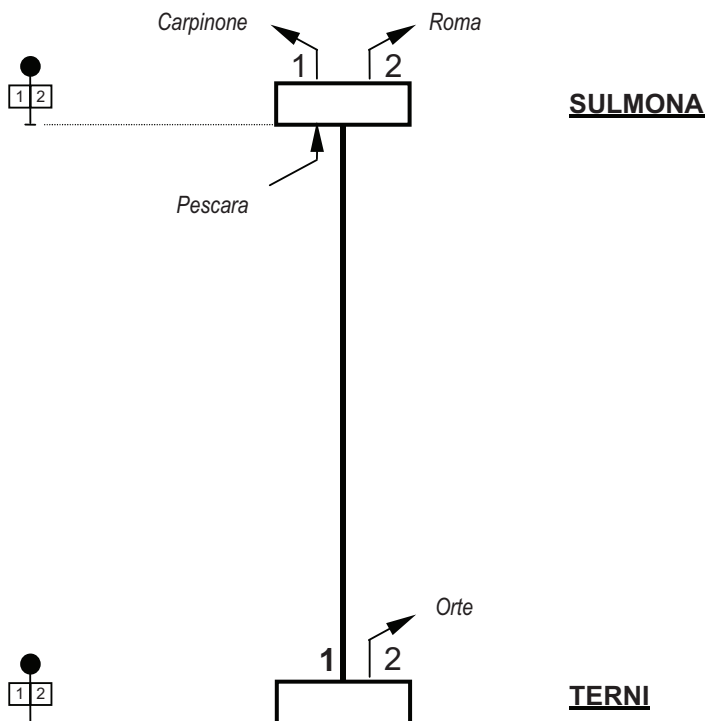
Per tutti i treni viaggiatori e merci da L'Aquila a Terni è vietata qualsiasi eccedenza di peso rispetto alla prestazione relativa alla X categoria di velocità per la tratta acclive da L'Aquila a Sella di Corno.

Cap. 6 FL

LINEA TERNI – SULMONA (SENSO DISPARI).

Sez. 6.1 FL

SCHEMA UNIFILARE TERNI – SULMONA.



Sez. 6.2 FL FIANCATA DI LINEA TERNI – SULMONA

















Linea TERNI - SULMONA

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
III	75	80	85	111,48 231,16	TERNI
III ₈				227,58	<i>Terni Cospea</i> P.L. Km. 226,933 P.L. Km. 225,812
	70	75	75	224,55	P.M. STRONCONE
IV	100	105	110	215,94	Marmore
				210,44	<i>Labro Moggio</i> P.L. Km. 210,380
	80	85	90		Cippo Km. 209,000
	100	105	110		Cippo Km. 207,000
				204,82	Greccio P.L. Km. 202,738 P.L. Km. 201,806
	75	85	85		Cippo Km. 200,000
				198,89	Contigliano P.L. Km. 196,632
				196,62	<i>Poggio Fidoni</i> P.L. Km. 195,032 P.L. Km. 194,679 P.L. Km. 194,127 P.L. Km. 193,702
IV ₅		80	80	190,28	Rieti
	60	70	70	181,18	Cittaducale

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
IV ₅	60	70	70	181,18	Cittaducale P.L. ■ Km. 178,134
					P.L. ■ Km. 175,375
	40			175,36	Sorgenti Peschiera P.L. ■ Km. 174,605
III ₉	65	70	75	172,86	Castel S. Angelo
				171,16	Canetra
				167,08	Antrodoco B.V.
				166,29	Antrodoco Centro
				Sb. gall. Girone Km. 163,961	
				158,36	Rocca di Fondi
				152,28	Rocca di Corno P.L. ■ Km. 149,688
IX				147,15	Sella di Corno P.L. ■ Km. 143,731
					P.L. ■ Km. 139,712
					P.L. ■ Km. 138,366
					P.L. ■ Km. 137,481
III	90	95	100	Cippo Km. 137,000	
				135,86	Sassa P.L. ■ Km. 132,112
				Cippo Km. 130,000	
					P.L. ■ Km. 129,607
					P.L. ■ Km. 129,299
				127,93	L'Aquila

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
III	75	75	75	127,93	L'Aquila
					Cippo Km. 126,000
					P.L.  Km. 125,935
					P.L.  Km. 125,351
					P.L.  Km. 124,953
					P.L.  Km. 124,329
				120,37	Paganica
					P.L.  Km. 117,608
					P.L.  Km. 116,970
					P.L.  Km. 115,164
				P.L.  Km. 114,462	
	80	90	90		Dev. I.
				112,33	S. Demetrio
					P.L.  Km. 110,258
	75	80	85	106,79	Fagnano
					Cippo Km. 102,000
	85	90	95	101,79	<i>Fontecchio</i>
					P.L.  Km. 101,500
					P.L.  Km. 98,079
				98,06	<i>Tione</i>
	75	80	85	96,29	Beffi
				91,21	<i>Acciano</i>
IV	60	65	65	86,47	Molina
					P.L.  Km. 84,267
	70	75	80		Imb. gall. Claudia Km. 84,231
	95	100	105	78,25	Raiano
					P.L.  Km. 73,920
				P.L.  Km. 73,274	
				P.L.  Km. 72,509	
				Racc. Militare Km. 72,158	
				71,90	<i>Pratola P.S.</i>
					P.L.  Km. 71,159
	80	85	85		Cippo Km. 71,000
				67,66	SULMONA

Sez. 6.3 FL FIANCATA PRINCIPALE TERNI – SULMONA (senso dispari).

Linea TERNI - SULMONA: Trazione Diesel.

Esercizio con Dirigente Centrale Operativo (Sede L' Aquila).

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
13	14	231,158		TERNI	21		Vari 503-406	
		229,244	1,914	P.L.				Segn. part. Terni
		228,559	0,685	P.L.				Segn. part. Terni
27	30	227,581	0,978	<i>Terni Cospea</i>			—	
		226,933	0,648	P.L.A.			Segn.Km.226,988 - Disp.Com.Em.Km.228,481	
		225,812	1,121	P.L.A.			Segn.Km.226,988 - Disp.Com.Em.Km.228,481	
		225,160	0,652	P.L.			Segn. prot. P.M. Stroncone	
		224,555	0,605	P.M. STRONCONE	20		$\frac{1}{180}$	
223,866	0,689	P.L.	Segn. part. P.M. Stroncone					
216,047	7,819	P.L.	Segn. prot. Marmore					
4	10	215,943	0,104	Marmore	19		$\frac{1}{295}$	
		214,426	1,517	P.L.A.		Segn. part. Marmore		
		210,440	3,986	<i>Labro Moggio</i>				—
		210,380	0,060	P.L.A.				Segn. Km.210,440 - Disp.Com. Km.213,565
		209,000	1,380	Cippo				
		207,000	2,000	Cippo				
205,051	1,949	P.L.			Segn. prot. Greccio			
13	15	204,820	0,231	Greccio	18		$\frac{1}{233}$	
		203,534	1,286	P.L.A.		Segn. part. Greccio		
		202,738	0,796	P.L.A.				Segn. Km.202,793 - Disp.Com.Em. Km.204,402
		201,806	0,932	P.L.A.				Segn. Km.202,793 - Disp.Com. Km.204,402
		200,000	1,806	Cippo				
		198,887	1,113	Contigliano	17		$\frac{1}{250}$	

(1) La stazione di Terni è dotata di segnalamento plurimo di protezione senso treni pari. Vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".

(2) Fine SCMT: deviatoio di uscita stazione di Terni.

(3) Inizio SSC: deviatoio di uscita stazione di Terni.

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
13	15	198,887	1,709	Contigliano	17			$\frac{1}{250}$	
		198,742	0,145	P.L. ←		Segn. part. Contigliano			
		196,632	2,110	P.L.A.			Segn. Km.196,687-Disp.Com.Em.Km.198,558		
		196,623	0,009	Poggio Fidoni					
		195,981	0,642	P.L.A.		Segn. part. Contigliano			
		195,404	0,577	P.L.A.		Segn. part. Contigliano			
		195,032	0,372	P.L.A.			Segn. Km.195,087 - Disp.Com. Km.197,570		
		194,679	0,353	P.L.A.			Segn. Km.195,087 - Disp.Com. Km.197,570		
		194,127	0,552	P.L.A.			Segn. Km.195,087 - Disp.Com. Km.197,570		
		193,702	0,425	P.L.A.			Segn. Km.195,087 - Disp.Com. Km.197,570		
		191,197	2,505	P.L. ←		Segn. prot. Rieti			
		190,761	0,436	P.L. ←		Segn. prot. Rieti			
		17	16	190,279		0,482	Rieti	16	
190,010	0,269			P.L. ←	Segn. part. Rieti				
188,927	1,083			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
188,083	0,844			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
187,216	0,867			R.T.B.	(a)				
187,204	0,012			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
186,829	0,375			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
186,187	0,642			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
183,365	2,822			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
183,119	0,246			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
182,324	0,795			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
181,960	0,364			P.L.A.	Segn. part. Rieti				
181,313	0,647			P.L. ←	Segn. prot. Cittaducale				
15	15		181,182	0,131	Cittaducale	15		(a)	$\frac{1}{135}$
			178,134	3,048	P.L.A.			Segn. Km.178,189 - Disp.Com.Em. Km.180,672	
			175,375	2,759	P.L.A.			Segn. Km.175,435 - Disp.Com. Km.177,500	
			175,360	0,015	Sorgenti del Peschiera				—

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di Cittaducale, collegato con RTB km 187,216.

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
17	15	175,360	0,015	<i>Sorgenti del Peschiera</i>				
		174,605	0,755	P.L.A.				
		172,864	1,741	Castel S. Angelo	14		$\frac{1}{225}$	
		172,747	0,117	P.L.			Segn. part. Castel S. Angelo	
		172,113	0,634	P.L.A.			Segn. part. Castel S. Angelo	
		171,254	0,859	P.L.A.			Segn. part. Castel S. Angelo	
		171,162	0,092	<i>Canetra</i>				
31	35	167,075	4,087	Antrodoco Borgo Velino	13		Vari 258-147	
		166,463	0,612	P.L.			Segn. part. Antrodoco B.V.	
		166,293	0,170	<i>Antrodoco Centro</i>			(1)	
		166,213	0,080	P.L.			Segn. part. Antrodoco B.V.	
		164,841	1,372	P.L.A.			Segn. part. Antrodoco B.V.	
		163,961	0,880	Sbocco gall. Girone				
		158,364	5,597	Rocca di Fondi	12			$\frac{1}{88}$
28	32	152,278	6,086	Rocca di Corno	11		$\frac{1}{143}$	
		151,791	0,487	P.L.			Segn. part. Rocca di Corno	
		150,839	0,952	P.L.A.			Segn. part. Rocca di Corno	
		149,688	1,151	P.L.A.			Segn. Km.149,743 - Disp.Com. Km.151,859	
		148,373	1,315	P.L.A.			Segn. part. Rocca di Corno	
		147,626	0,747	P.L.			Segn. prot. Sella di Corno	
1	2	147,149	0,477	Sella di Corno	10		$\frac{1}{113}$	

(1) La fermata ad Antrodoco Centro è ubicata fra il deviativo estremo lato Sulmona ed il segnale di protezione, stesso lato, della stazione di Antrodoco B.V. Vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari							
1	2	147,149	0,477	Sella di Corno	10			$\frac{1}{113}$						
		146,932	0,217	P.L. ←					Segn. part. Sella di Corno					
		143,731	3,201	P.L.A.					Segn. Km.143,886 - Disp.Com. Km.146,002					
		139,712	4,019	P.L.A.					Segn. Km. 139,830 - Disp. Com. Km. 142,016					
		138,366	1,346	P.L.A.					Segn. Km. 138,430 - Disp. Com. Km. 140,546					
		137,481	0,885	P.L.A.					Segn. Km. 138,430 - Disp. Com. Km. 140,546					
		137,000	0,481	Cippo										
		136,021	0,979	P.L. ←					Segn. prot. Sassa T.					
		0	0	135,863					0,158	Sassa Tornimparte	9			$\frac{1}{206}$
				135,494					0,369	P.L. ←				
	134,405			1,089	P.L.A.	Segn. part. Sassa T.								
	132,112			2,293	P.L.A.	Segn. Km.132,170 - Disp.Com. Km.135,204								
	130,000			2,112	Cippo									
	129,607			0,393	P.L.A.	Segn. Km.129,800 Disp.Com. Km.132,161 (1)								
	129,299	0,308	P.L.A.	Segn. Km.129,800 Disp.Com. Km.132,161										
	1	0	127,930	1,369	L'Aquila	8			Vari 342-303					

(1) Per il superamento a via impedita del segnale di protezione di 1ª categoria dei P.L. Km.129,607 e Km.129,299 vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".

Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
1	3	127,930	1,369	L'Aquila	8		Vari 342-303		
		127,583	0,347	P.L. ←		Segn. part. L'Aquila			
		127,258	0,325	P.L. ←		Segn. part. L'Aquila			
		126,000	1,258	Cippo					
		125,935	0,065	P.L.A.		■	Segn. Km.126,110 - Disp.Com.Em. Km.127,278		
		125,351	0,584	P.L.A.		■	Segn. Km.126,110 - Disp.Com.Em. Km.127,278		
		124,953	0,398	P.L.A.		■	Segn. Km.126,110 - Disp.Com.Em. Km.127,278		
		124,329	0,624	P.L.A.		■	Segn. Km.126,110 - Disp.Com.Em. Km.127,278		
		124,321	0,008	R.T.B.		(a)			
		123,422	0,899	P.L.A.			Segn. part. L'Aquila		
		122,054	1,368	P.L.A.			Segn. part. L'Aquila		
		121,303	0,751	P.L. ←			Segn. prot. Paganica		
		121,072	0,231	P.L. ←			Segn. prot. Paganica		
120,927	0,145	P.L. ←		Segn. prot. Paganica					
3	8	120,370	0,557	Paganica	7		1/446		
		120,086	0,284	P.L. ←		Segn. part. Paganica			
		119,079	1,007	P.L.A.			Segn. part. Paganica		
		118,800	0,279	P.L.A.			Segn. part. Paganica		
		117,608	1,192	P.L.A.		■	Segn. Km.117,663 - Disp.Com.Em. Km.119,994		
		116,970	0,638	P.L.A.		■	Segn. Km.117,663 - Disp.Com.Em. Km.119,994		
		116,316	0,654	P.L.A.			Segn. part. Paganica		
		115,164	1,152	P.L.A.		■	Segn. Km. 115,219 - Disp.Com. Km. 118,207		
		114,462	0,702	P.L.A.		■	Segn. Km. 115,219 - Disp.Com. Km. 118,207		
		112,516	1,946	P.L. ←			Segn. prot. S. Demetrio		
		0	112,330	0,186		Dev. l. S. Demetrio de' Vestini	6		1/336
				2,072		P.L.A.		■	Segn. Km.110,313 - Disp.Com.Em. Km.111,934
				2,060		P.L.A.			Segn. part. S. Demetrio
5	106,795	1,403	Fagnano Campana	5		1/294			
		106,361	0,434		P.L.A.		Segn. part. Fagnano		
		102,000	4,361		Cippo				
1	0	101,786	0,214	Fontecchio					

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di Paganica, collegato con RTB km 124,321.

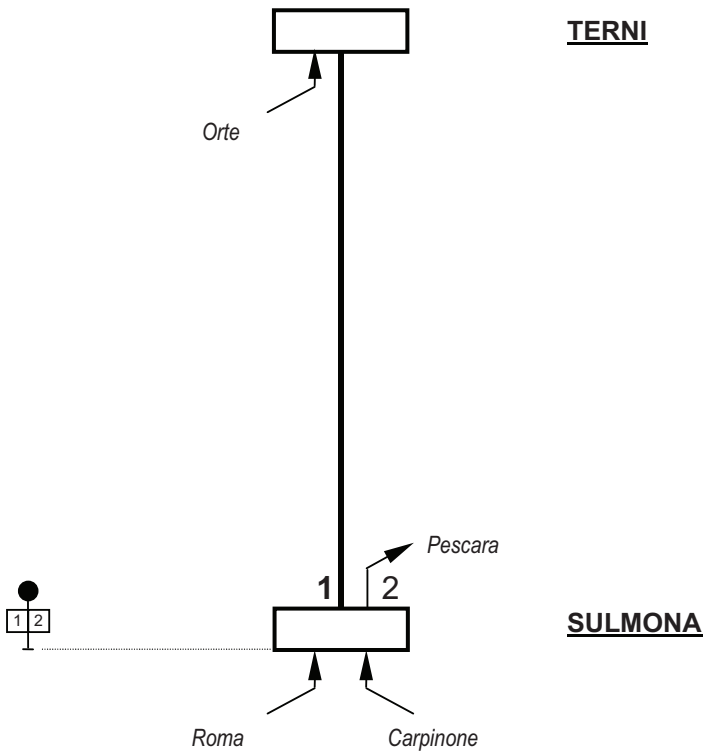
Segue linea **TERNI - SULMONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
1	0	101,786	1,952	<i>Fontecchio</i>					
		101,500	0,286	P.L.A.			Segn. Km.101,555 - Disp.Com. Km.103,732		
		98,079	3,421	P.L.A.			Segn. Km.98,296 - Disp.Com. Km.100,600		
		98,059	0,020	<i>Tione degli Abruzzi</i>					
		96,467	1,592	P.L.			Segn. prot. Beffi		
		96,292	0,175	Beffi		4		$\frac{1}{216}$	
		91,213	5,079	<i>Acciano</i>					
		87,774	3,439	P.L.A.			Segn. part. Beffi		
		86,471	1,303	Molina C. Vecchio Subequo		3		$\frac{1}{235}$	
		86,208	0,263	P.L.			Segn. part. Molina		
		84,267	1,941	P.L.A.				Segn. Km.84,332-Disp.Com.Em. Km.86,066	
		84,231	0,036	Imb. gall. Claudia					
		79,044	5,187	P.L.A.			Segn. part. Molina		
		78,550	0,494	P.L.			Segn. prot. Raiano		
		78,252	0,298	Raiano		2		$\frac{1}{347}$	
		77,984	0,268	P.L.			Segn. part. Raiano		
		76,778	1,206	P.L.A.			Segn. part. Raiano		
		75,084	1,694	P.L.A.			Segn. part. Raiano		
		73,920	1,164	P.L.A.				Segn. Km. 73,975 - Disp.Com. Km. 76,483	
		73,274	0,646	P.L.A.				Segn. Km. 73,975 - Disp.Com. Km. 76,483	
		72,509	0,765	P.L.A.				Segn. Km. 73,975 - Disp.Com. Km. 76,483	
		72,459	0,050	R.T.B.			(a)		
		72,158	0,301	Raccordo Militare					
		71,901	0,257	<i>Pratola Peligna Superiore</i>					
		71,159	0,742	P.L.A.				Segn. Km. 71,214 - Disp.Com. Km. 73,697	
		71,000	0,159	Cippo					
				(da Pescara)					
				SULMONA		1	 	 	Vari 348-281
				(per Roma) (per Carpinone)					

- (1) Inizio SCMT: segnale di avviso stazione di Sulmona.
 (2) Fine SSC: segnale di protezione stazione di Sulmona.
 (a) RTB km 72,459 non collegato ai segnali, posto di controllo stazione di Sulmona.

Cap. 7 FL

LINEA SULMONA – TERNI (SENSO PARI).



Sez. 7.2 FL FIANCATA DI LINEA SULMONA – TERNI

Linea SULMONA - TERNI

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
I ₄	80	85	85	67,66	SULMONA Cippo Km. 71,000 P.L. ■ Km. 71,159
	95	100	105		
I ₃				71,90	Pratola P.S. Racc. Militare Km. 72,158 P.L. ■ Km. 72,509 P.L. ■ Km. 73,274 P.L. ■ Km. 73,920 P.L. ■ Km. 75,084 P.L. ■ Km. 76,778
	70	75	80	78,25	Raiano Sb. gall. Claudia Km. 84,231 P.L. ■ Km. 84,267
	60	65	65		
	75	80	85	86,47	Molina
				91,21	Acciano
	85	90	95	96,29	Beffi
				98,06	Tione P.L. ■ Km. 98,079 P.L. ■ Km. 101,500
				101,79	Fontecchio Cippo Km. 102,000
	75	80	85	106,79	Fagnano P.L. ■ Km. 110,258
	80	90	90		
	100	105	110	112,33	S. Demetrio Dev. U. P.L. ■ Km. 114,462 P.L. ■ Km. 115,164 P.L. ■ Km. 116,970 P.L. ■ Km. 117,608
				120,37	Paganica P.L. ■ Km. 124,329 P.L. ■ Km. 124,953 P.L. ■ Km. 125,351 P.L. ■ Km. 125,935 Cippo Km. 126,000
75	75	75	127,93	L'Aquila	

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
I ₃	75	75	75	I	127,93 L'Aquila
	90	95	100		Cippo Km. 130,000 P.L. ■ Km. 132,112
III ₉	70	75	80	I	135,86 Sassa
					Cippo Km. 137,000 P.L. ■ Km. 137,481 P.L. ■ Km. 138,366
					P.L. ■ Km. 139,712
					P.L. ■ Km. 143,731
IX	65	70	75	I	147,15 Sella di Corno P.L. ■ Km. 149,688
					152,28 Rocca di Corno
V	40	55	55	I	158,36 Rocca di Fondi
					Imb. gall. Girone Km.163,961 P.L. ■ Km. 164,841
					166,29 <i>Antrodoco Centro</i>
					167,08 Antrodoco B.V.
V	60	70	70	I	171,16 <i>Canetra</i> P.L. ■ Km. 171,254
					172,86 Castel S. Angelo
					P.L. ■ Km. 174,605
					175,36 <i>Sorgenti Peschiera</i>

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
V	60	70	70		175,36 Sorgenti Peschiera P.L. ■ Km. 175,375 P.L. ■ Km. 178,134
		75	80		80
IV		85	85		190,28 Rieti P.L. ■ Km. 193,702 P.L. ■ Km. 194,127 P.L. ■ Km. 194,679 P.L. ■ Km. 195,032
					100
				198,89 Contigliano Cippo Km. 200,000 P.L. ■ Km. 201,806 P.L. ■ Km. 202,738	
				80	85
				VIII	70
75	80	85			
				III	

Sez. 7.3 FL FIANCATA PRINCIPALE SULMONA – TERNI (senso pari).

Linea **SULMONA - TERNI**: Trazione Diesel.

Esercizio con Dirigente Centrale Operativo (Sede L' Aquila).

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari							
16	12	67,660		(da Roma) (da Carpinone) SULMONA (per Pescara)	1		Vari 328-264							
				71,000 3,340 Cippo										
				71,159 0,159 P.L.A.										
				71,901 0,742 <i>Pratola Peligna Superiore</i>										
				72,158 0,257 Raccordo Militare										
				72,509 0,351 P.L.A.										
				73,274 0,765 P.L.A.										
				73,920 0,646 P.L.A.										
				75,084 1,164 P.L.A.										
				76,778 1,694 P.L.A.										
				77,984 1,206 P.L.										
				14					78,252 0,268	Raiano	2		1 326	
														78,550 0,298 P.L.
														79,044 0,494 P.L.A.
84,231 5,187 Sb. gall. Claudia														
84,267 0,036 P.L.A.														
86,208 1,941 P.L.														
12	6	86,471 0,263	Molina C. Vecchio Subequo	3		1 224								
							87,774 1,303 P.L.A.							
							91,213 3,439 <i>Acciano</i>							
11	9	96,292 5,079	Beffi	4		1 230								
							96,467 0,175 P.L.							
							98,059 1,592 <i>Tione degli Abruzzi</i>							
							98,079 0,020 P.L.A.							
							101,500 3,421 P.L.A.							
							101,786 0,286 <i>Fontecchio</i>							
							102,000 0,214 Cippo							
106,361 4,361 P.L.A.														

(1) Fine SCMT: deviativo di uscita stazione di Sulmona.

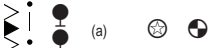










(2) Inizio SSC: deviativo di uscita stazione di Sulmona.

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
12	11	106,361	2,623	P.L.A.		Segn. part. Beffi		
		10	106,795	0,434	Fagnano Campana	5		$\frac{1}{300}$
		108,198	1,403	P.L.A.		Segn. part. Fagnano		
		110,258	2,060	P.L.A.		Segn. Km.110,203 - Disp.Com.Em. Km.107,215		
	9	112,330	2,072	S. Demetrio de' Vestini Dev. U.	6		$\nabla\nabla\nabla$ $\frac{1}{360}$	
		112,516	0,186	P.L.			Segn. part. S. Demetrio	
		114,462	1,946	P.L.A.			Segn. Km.114,407 - Disp.Com.Em. Km.112,616	
		115,164	0,702	P.L.A.			Segn. Km.114,407 - Disp.Com.Em. Km.112,616	
		116,316	1,152	P.L.A.			Segn. part. S. Demetrio	
		116,970	0,654	P.L.A.			Segn. Km.116,915 - Disp.Com. Km.113,927	
		117,608	0,638	P.L.A.			Segn. Km.116,915 - Disp.Com. Km.113,927	
		118,800	1,192	P.L.A.			Segn. part. S. Demetrio	
		119,079	0,279	P.L.A.			Segn. part. S. Demetrio	
		120,086	1,007	P.L.			Segn. prot. Paganica	
		10	120,370	0,284		Paganica	7	
	120,927		0,557	P.L.		Segn. part. Paganica		
	121,072		0,145	P.L.		Segn. part. Paganica		
	121,303		0,231	P.L.		Segn. part. Paganica		
	122,054		0,751	P.L.A.		Segn. part. Paganica		
	123,422		1,368	P.L.A.		Segn. part. Paganica		
	124,321		0,899	R.T.B.		(a)		
	124,329		0,008	P.L.A.		Segn. Km.124,274 - Disp.Com.Em. Km.121,246		
	124,953		0,624	P.L.A.		Segn. Km.124,274 - Disp.Com.Em. Km.121,246		
	125,351		0,398	P.L.A.		Segn. Km.124,274 - Disp.Com.Em. Km.121,246		
	125,935		0,584	P.L.A.		Segn. Km.124,274 - Disp.Com.Em. Km.121,246		
	126,000	0,065	Cippo					
	127,258	1,258	P.L.		Segn. prot. L'Aquila			
	127,583	0,325	P.L.		Segn. prot. L'Aquila			
13	13	127,930	0,347	L'Aquila	8	(a)	$\triangle\triangle\triangle$ $\frac{\text{Vari}}{376-293}$	

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di L'Aquila, collegato con RTB km 124,321.

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
12	13	127,930	0,347	L'Aquila	8		Vari 376-293
		129,299	1,369	P.L.A.		Segn. part. L'Aquila	
		129,607	0,308	P.L.A.		Segn. part. L'Aquila	
		130,000	0,393	Cippo			
		132,112	2,112	P.L.A.		 Segn.Km.132,052 - Disp.Com. Km.129,175	
		134,405	2,293	P.L.A.		Segn. part. L'Aquila	
		135,494	1,089	P.L.		Segn. prot. Sassa T.	
30	35	135,863	0,369	Sassa Tornimparte	9		1 204
		136,021	0,158	P.L.		Segn. part. Sassa T.	
		137,000	0,979	Cippo			
		137,481	0,481	P.L.A.		 Segn. Km.137,349 - Disp.Com.Em. Km.135,136	
		138,366	0,885	P.L.A.		 Segn. Km.137,349 - Disp.Com.Em. Km.135,136	
		139,712	1,346	P.L.A.		 Segn. Km.139,567 - Disp.Com. Km.137,451	
		143,731	4,019	P.L.A.		 Segn. Km.143,676 - Disp.Com.Em. Km.141,560	
1	0	146,932	3,201	P.L.	Segn. prot. Sella di Corno		
		147,149	0,217	Sella di Corno	10		1 95
		147,626	0,477	P.L.		Segn. part. Sella di Corno	
		148,373	0,747	P.L.A.		Segn. part. Sella di Corno	
		149,688	1,315	P.L.A.		 Segn.Km.149,633 - Disp.Com.Em.Km.147,567	
		150,839	1,151	P.L.A.		Segn. part. Sella di Corno	
		151,791	0,952	P.L.		Segn. prot. Rocca di Corno	
152,278	0,487	Rocca di Corno	11			1 142	
158,364	6,086	Rocca di Fondi		12			1 88
163,961	5,597	Imb. gall. Girone					

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di L'Aquila, collegato con RTB km 124,321.

Segue linea **SULMONA - TERNI**


























Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	0	163,961	5,597	Imb. gall. Girone			
		164,841	0,880	P.L.A.		Segn. Km.164,755 Disp.Com. Km.162,263 (1)	
		166,213	1,372	P.L.	←	Segn. prot. Antrodoco B.V.	
		166,293	0,080	<i>Antrodoco Centro</i>		(2)	
		166,463	0,170	P.L.	←	Segn. prot. Antrodoco B.V.	
		167,075	0,612	Antrodoco Borgo Velino		13	Vari 238-187
		171,162	4,087	<i>Canetra</i>			
		171,254	0,092	P.L.A.		Segn. Km.170,915-Disp.Com. Km.168,860	
		172,113	0,859	P.L.A.		Segn. part. Antrodoco B.V.	
		172,747	0,634	P.L.	←	Segn. prot. Castel S. Angelo	
		172,864	0,117	Castel S. Angelo		14	1/168
		174,605	1,741	P.L.A.		Segn. Km.174,550 - Disp.Com.Em. Km.173,350	
		175,360	0,755	<i>Sorgenti del Peschiera</i>			
175,375	0,015	P.L.A.		Segn. Km.174,550 - Disp.Com.Em. Km.173,350			
178,134	2,759	P.L.A.		Segn. Km.178,079 - Disp.Com. Km.175,596			
16	15	181,182	3,048	Cittaducale		15	1/162
		181,313	0,131	P.L.	←	Segn. part. Cittaducale	
		181,960	0,647	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		182,324	0,364	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		183,119	0,795	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		183,365	0,246	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		186,187	2,822	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		186,829	0,642	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		187,204	0,375	P.L.A.		Segn. part. Cittaducale	
		187,216	0,012	R.T.B.		(a)	
		188,083	0,867	P.L.A.		Segn. Km.187,750 - Disp.Com. Km.185,084	
188,927	0,844	P.L.A.		Segn. Km.187,750 - Disp.Com. Km.185,084			
190,010	1,083	P.L.	←	Segn. prot. Rieti			
10		190,279	0,269	Rieti		16 (a)	2/404-260

(1) Per il superamento a via impedita del segnale di 1ª categoria di protezione del P.L. Km. 164,841, vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".

(2) La fermata di Antrodoco Centro è ubicata fra il deviatoio estremo lato Sulmona ed il segnale di protezione, stesso lato, della stazione di Antrodoco B.V. Vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di Rieti, collegato con RTB km 187,216.

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
10	15	190,279	0,269	Rieti	16	(a)   	$\frac{2}{404-260}$
		190,761	0,482	P.L. 		Segn. part. Rieti	
		191,197	0,436	P.L. 		Segn. part. Rieti	
		193,702	2,505	P.L.A.		 Segn. Km.193,647 - Disp.Com. Km.191,242	
		194,127	0,425	P.L.A.		 Segn. Km.193,647 - Disp.Com. Km.191,242	
		194,679	0,552	P.L.A.		 Segn. Km.193,647 - Disp.Com. Km.191,242	
		195,032	0,353	P.L.A.		 Segn. Km.193,647 - Disp.Com. Km.191,242	
		195,404	0,372	P.L.A.		Segn. part. Rieti	
		195,981	0,577	P.L.A.		Segn. part. Rieti	
		196,623	0,642	<i>Poggio Fidoni</i>			
196,632	0,009	P.L.A.	 Segn. Km.196,577 - Disp.Com. Km.193,453				
198,742	2,110	P.L. 	Segn. prot. Contigliano				
1	0	198,887	0,145	Contigliano	17	  	$\frac{1}{251}$
		200,000	1,113	Cippo			
		201,806	1,806	P.L.A.		 Segn. Km.201,751 - Disp.Com.Em. Km.199,337	
		202,738	0,932	P.L.A.		 Segn. Km.201,751 - Disp.Com.Em. Km.199,337	
		203,534	0,796	P.L.A.		Segn. part. Contigliano	
4	5	204,820	1,286	Greccio	18	 	$\frac{1}{230}$
		205,051	0,231	P.L. 		Segn. part. Greccio	
		207,000	1,949	Cippo			
	209,000	2,000	Cippo				
	210,380	1,380	P.L.A.	 Segn. Km.210,325 - Disp.Com. Km.207,200			
	210,440	0,060	<i>Labro Moggio</i>				
214,426	3,986	P.L.A.	Segn. part. Greccio				
1		215,943	1,517	Marmore	19	  	$\frac{1}{321}$

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di Rieti, collegato con RTB km 187,216.

Segue linea **SULMONA - TERNI**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
1	0	215,943	1,517	Marmore	19		1 321		
		216,047	0,104	P.L. ←		Segn. part. Marmore			
		223,866	7,819	P.L. ←		Segn. prot. P.M. Stronccone			
		224,555	0,689	P.M. STRONCONE	20		1 180		
		225,160	0,605	P.L. ←		Segn. part. P.M. Stronccone			
		225,812	0,652	P.L.A.		Segn. part. P.M. Stronccone			
		226,933	1,121	P.L.A.		Segn. part. P.M. Stronccone			
		13	12	227,581	0,648	Terni Cospea			—
				228,559	0,978	P.L. ←		Segn. prot. esterno Terni	
				229,244	0,685	P.L. ←		Segn. prot. esterno Terni	
231,158	1,914			TERNI <i>(da Orte)</i>	21		Vari 498-197		

- (1) La stazione di Terni è dotata di doppio segnalamento di protezione (esterno ed interno). Al segnale di protezione esterno è accoppiato l'avviso del successivo segnale di protezione interno; vedasi "DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITA' DI SERVIZIO".
- (2) Inizio SCMT: segnale di avviso stazione di Terni.
- (3) Fine SSC: segnale di protezione esterno stazione di Terni.

CIRCOLABILITÀ DEI MEZZI DI TRAZIONE E DI ALTRI ROTABILI**Norme comuni e segni convenzionali**

1. Le ammissioni, le esclusioni e le condizioni di circolabilità dei singoli gruppi di rotabili sono stabilite dalla struttura operativa Direzione Tecnica di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Esse sono indicate nei prospetti che seguono ed hanno validità nel rispetto del Certificato di Sicurezza rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.
2. La responsabilità dell'osservanza delle ammissioni, esclusioni e condizioni di circolabilità dei mezzi di trazione, contenute nei seguenti prospetti, compete al personale delle Imprese Ferroviarie delegato a disporre la gestione e l'utilizzazione dei mezzi stessi.
3. Tutte le locomotive a trazione elettrica, quando circolano su linee non elettrificate, e le locomotive a trazione elettrica non attrezzate per i 25 kV ca quando circolano su linee a trazione elettrica a 25 kV ca, devono avere smontati i pattini di derivazione elettrica e l'intelaiatura dei pantografi dovrà essere assicurata ai telai dei veicoli in modo da impedire sollevamenti anche accidentali.
4. Si definisce semplice attacco la circolazione a qualunque titolo di una locomotiva.
5. Si definisce multiplo attacco la circolazione di un numero indefinito di locomotive insieme riunite a qualunque titolo, in tale ambito si può utilizzare la definizione doppio attacco per indicare circolazioni di due locomotive. Il multiplo attacco è consentito anche tra locomotive di diversi gruppi, quando è consentito per ciascuno dei gruppi stessi.
6. Sulle linee e per i mezzi di trazione per i quali è prevista la circolazione in semplice attacco, si avverte che nel solo caso in cui la doppia trazione è ammessa (richiesta di locomotiva di soccorso) si dovrà rispettare la velocità massima di 6 (sei) km/h nel percorrere i ponti esistenti lungo la tratta interessata.
7. Le ammissioni, esclusioni e condizioni di circolabilità sono indicate nei prospetti con segni convenzionali il cui significato viene di seguito riportato:

il segno \diamond indica l'ammissione al rango "A" e in multiplo attacco salvo le eventuali limitazioni di velocità precisate con le note in calce ai prospetti. Sulle linee munite di attrezzature atte a realizzare il sistema ERTMS/ETCS L2 tale segno, essendo queste linee sprovviste di Rango, va inteso come autorizzazione a circolare

secondo le Norme di Dettaglio emanate per tali linee. Su dette linee la circolazione dei rotabili in testa ai treni è tassativamente subordinata alla presenza nelle cabine di guida delle previste apparecchiature di sicurezza funzionanti.

Qualora il segno citato sia integrato con le lettere "B", "C", "P" (es. ◊ C) è indicata l'ammissione al rango di velocità corrispondente (P.G.O.S.).

- il segno ■ indica l'esclusione dalla circolazione.

8. Il numero arabo eventualmente presente in luogo dei segni convenzionali indica il numero massimo delle locomotive ammesse a circolare al rango "A" insieme riunite (multiplo attacco); dovendosi inviare un numero maggiore di mezzi, questi potranno circolare purché distanziati di almeno 60 metri; quanto sopra non si applica nei casi di richiesta soccorso.

9. Qualora tra due località esistano due o più possibili itinerari l'istadamento è specificato solo se sussistono diverse condizioni di circolabilità. Se la tratta in questione è indicata senza alcuna specificazione le prescrizioni indicate, vanno intese per tutti i possibili itinerari esistenti.

10. Rotabili dello stesso tipo possono essere suddivisi in sottogruppi qualora, per i medesimi, esistano condizioni diverse di circolabilità.

11. Tutte le eventuali limitazioni (velocità ecc.), stabilite con le annotazioni riportate in calce ai singoli prospetti devono essere comunicate al personale dei treni mediante modulo M.40.

12. Si rammenta la necessità di consultare le sezioni dell'orario di servizio che indicano le linee da considerare affiancate al fine di poter correttamente comunicare al personale dei treni quanto indicato al punto precedente.

LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETRIFICATI	LOCOMOTIVE ELETTRICHE						
	E186 E483 E484 E486	E189 E436 E474 EU43	E190 E402 E403 E405 E412 E444	E414 (*)	E464	E632 E633 E652	E655 E656
Terni – Rieti	■	■	■	■	■	■	■
Rieti – L'Aquila	■	■	■	■	■	■	■
L'Aquila – Sulmona	■	■	■	■	■	■	■

Note:

(*) La circolazione a locomotiva isolata NON è consentita.

- I rotabili dei gruppi **ETR 460 / 470 / 485** ed **E402 (002 ÷ 045)**, se ammessi a circolare, circolano col vincolo di non programmare d'orario la contemporanea presenza di più di tre unità (complessivamente) tra due sottostazioni per ciascun senso di marcia.

LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETRIFICATI	LOCOMOTIVE DIESEL							
	D100	D145	D146	D220 DE520 D752 D753	D343 D345	D443 D445 (1)	D445 (2)	DG2000
Terni – Rieti	■	◇	◇	◇	◇B	◇	◇	■
Rieti – L'Aquila	■	■	■	■	◇B	■	■	■
L'Aquila – Sulmona	■	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	■

Note:

(1) Loc. **D 445 (1001 ÷ 1035)**

(2) Loc. **D 445 (1036 ÷ 1150)**

LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI	Ale – Ain				
	ALe 506/426 (TAF) 710/711 (TSR)	ALe 601/841 603/783	ALe 801 940	ALe 803	Ain 501/502 (DMU)
Terni – Rieti	■	■	■	■	◇C
Rieti – L'Aquila	■	■	■	■	◇B
L'Aquila – Sulmona	■	■	■	■	◇C

Note:

- I mezzi di trazione del gruppo “**Ain 668**” appartenenti alle serie **1400 - 1500 - 1600 - 1700**, sono ammessi a circolare al Rango “B” su tutte le linee del Fascicolo Linea 107.
- I mezzi di trazione dei gruppi “**Ain 668**” appartenenti alle serie **1000 - 1100 - 1200 - 1800 - 1900 - 3000 - 3100 - 3200 - 3300** e “**Ain 663**”, sono ammessi a circolare al Rango massimo dalla linea previsto per i treni ad assetto fisso su tutte le linee del Fascicolo Linea 107.
- I mezzi di trazione dei gruppi **Ain 776** appartenenti alle I.F. **Umbria TPL e Mobilità (ex FCU)** e **Ferrovie Adriatico Sangritane (FAS)** sono ammessi a circolare al Rango “B” su tutte le linee del Fascicolo Linea 107 previste dal proprio Certificato di Sicurezza.

LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETRIFICATI	ETR - ATR					
	ETR 150 / 155 170 / 524	ETR 330 / 340 341-2-3 350 /360 425	ETR 450	ETR 460 / 463 470 / 485 600 / 610	ETR 500	ATR 100 110 / 120 115 / 125 116 / 126
Terni – Rieti	■	■	■	■	■	◇(1)
Rieti – L'Aquila	■	■	■	■	■	■
L'Aquila – Sulmona	■	■	■	■	■	◇(2)

Note:

(1) Velocità massima 70 km/h.

(2) Velocità massima 55 km/h da L'Aquila a Paganica ; velocità massima 70 km/h da Paganica a Sulmona.

- I rotabili dei gruppi **ETR 460 / 470 / 485** ed **E402 (002 ÷ 045)**, se ammessi a circolare, circolano col vincolo di non programmare da orario la contemporanea presenza di più di tre unità (complessivamente) tra due sottostazioni per ciascun senso di marcia.

LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETRIFICATI	Circolabilità e Rango carrozze a due piani	
	nBB 50 83 26 39 ... npB 50 83 26 39 ... (tradizionali)	nB – npB 50 83 2678 ... npB 50 83 8678 ... nA 50 83 1678 ... (VIVALTO)
Terni – Rieti	■	■
Rieti – L'Aquila	■	■
L'Aquila – Sulmona	◇B	■

Note:

Per memoria

Mezzi di manovra	Categoria delle linee			
	A	B	C	D
Automotori	◇	◇	◇	◇
D 225 – D 235	◇	◇	◇	◇
D 245 – D 250	2	◇	◇	◇
D 255	■	■	◇	◇

Note:

- Le locomotive dei gruppi **D141 / D143** sono ammesse a circolare a Rango A su tutte le linee del Fascicolo Linea 107.

Di norma i mezzi di manovra possono viaggiare in coda ai treni e come veicolo; la loro massa dovrà essere computata nella massa del treno e non dovranno essere superate le velocità massime del tipo di locomotiva.

Possono viaggiare come locomotive titolari del treno solamente se rispettano la normativa sui sistemi di protezione della marcia dei treni sulla rete convenzionale gestita da RFI.

LINEE / TRATTI di LINEA	Rotabili Parco Storico						
	E424	E428	E626	E636	E645 E646	ETR 250 300	D342
Terni – Sulmona	■	■	■	■	■	■	◇

Note:

- La circolabilità dei rotabili non più utilizzati per il servizio ordinario presenti in questo prospetto dovrà essere concessa dall'Unità Centrale competente.

I mezzi di trazione del gruppo **Aln 772, Aln 773, Aln 873 e Aln 990** appartenenti al parco storico sono ammessi a circolare al Rango "A" su tutte le linee del Fascicolo Linea 107.

(per memoria)

Locomotive diesel

TERNI – SULMONA	CARICHI IN TONNELLATE				
	D220	D343	D345	D361	D443
TERNI – TERNI COSPEA	850	750	750	1290	830
TERNI COSPEA – MARMORE	400	340	340	610	380
MARMORE – RIETI	770	670	670	1170	750
RIETI – ANTRODOCO	690	610	610	1060	680
ANTRODOCO – SELLA DI CORNO	340	290	290	530	320
SELLA DI CORNO – L'AQUILA	2330	2060	2060	3290	2310
L'AQUILA – PAGANICA	1820	1610	1610	2640	1810
PAGANICA – RAIANO	1490	1320	1320	2200	1480
RAIANO – SULMONA	900	790	790	1360	880

TERNI – SULMONA	CARICHI IN TONNELLATE				
	D445	D752	D753	DE520	G2000
TERNI – TERNI COSPEA	830	800	800	800	1030
TERNI COSPEA – MARMORE	380	380	380	380	470
MARMORE – RIETI	750	720	720	720	920
RIETI – ANTRODOCO	680	660	660	660	840
ANTRODOCO – SELLA DI CORNO	320	330	330	330	410
SELLA DI CORNO – L'AQUILA	2310	2040	2040	2040	2830
L'AQUILA – PAGANICA	1810	1640	1640	1640	2220
PAGANICA – RAIANO	1480	1360	1360	1360	1810
RAIANO – SULMONA	880	840	840	840	1090

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS.

SULMONA – TERNI	CARICHI IN TONNELLATE				
	D220	D343	D345	D361	D443
SULMONA – MOLINA	730	640	640	1110	710
MOLINA – L'AQUILA	960	840	840	1440	940
L'AQUILA – SASSA T.	850	750	750	1290	830
SASSA T. – SELLA DI CORNO	340	290	290	530	320
SELLA DI CORNO – CITTADUCALE	3200	2840	2840	4340	3180
CITTADUCALE – CONTIGLIANO	770	670	670	1170	750
CONTIGLIANO – GRECCIO	3200	2840	2840	4340	3180
GRECCIO – TERNI COSPEA	1640	1450	1450	2400	1630
TERNI COSPEA – TERNI	900	790	790	1360	880

SULMONA – TERNI	CARICHI IN TONNELLATE				
	D445	D752	D753	DE520	G2000
SULMONA – MOLINA	710	690	690	690	880
MOLINA – L'AQUILA	940	890	890	890	1160
L'AQUILA – SASSA T.	830	800	800	800	1030
SASSA T. – SELLA DI CORNO	320	330	330	330	410
SELLA DI CORNO – CITTADUCALE	3180	2690	2690	2690	3900
CITTADUCALE – CONTIGLIANO	750	720	720	720	920
CONTIGLIANO – GRECCIO	3180	2690	2690	2690	3900
GRECCIO – TERNI COSPEA	1630	1490	1490	1490	2000
TERNI COSPEA – TERNI	880	840	840	840	1090

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS.

APPENDICE AL FL 107 AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI (*)

TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI
SIGLE COMPLEMENTARI SENSO DISPARI
SIGLE COMPLEMENTARI SENSO PARI

Aggiornamenti all'Appendice FL 107			
App. (n° agg.)	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
1 sc	2 2005	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	15/02/05
3	10 2006	301 e 303/304.	16/05/06
4	28 2006	301, 303/304 e 307/308.	22/12/06
5	5 2007	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	13/03/07
6	11 2007	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	10/07/07
8	8 2008	301, 305/306 e 309/310.	12/06/08
11	3 2009	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	19/03/09

App. (n° agg.)	Circ. Terr.	Pagine modificate	In vigore dal
14	14 2011	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	29/09/11
20	13 2014	301, 303/304, 305/306, 307/308, 309/310 e 311.	01/09/14

(*) L'intera appendice è edizione Dicembre 2003 valida dal 14/12/2003

SIGLE DI COMPOSIZIONE COMPLEMENTARI

ACCESSO ALLE SIGLE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	* 250C 125%	* 200C 120%	* 160C 105%	* 140C 90%	* 160B 115%	* 140B 105%	* 130B 75%	* 120A 90%	* 100A 70%	* 90A G 75%	* 80A G 60%	* 60A G 45%
A	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
B	●	◇	◇	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
C	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
D	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
E	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
F	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
G	●	●	●	◇	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇
H	●	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇
I	●	●	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇

◇ Mezzo di trazione ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente

● Mezzo di trazione **non** ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente

Linea: TERNI - SULMONA											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75	*80A G60	*60A G45
		125%	120%	105%	90%	115%	105%	75%	90%	70%	%	%	%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

TERNI - SULMONA

1	°TERNI	231.158	85	85	85	85	80	75	75	75	75	75	70	60
	<i>Terzi Cospea</i>	227.581
	▣ P.L. Km. 226,933	226.993
	▣ P.L. Km. 225,812	225.812
	P.M. Stroncone	224.555	75	75	75	75	75	70	70	70	70	70	.	.
	Marmore	215.943	110	110	110	105	105	100	95	100	90	75	65	55
	<i>Labro Moggio</i>	210.440
	▣ P.L. Km. 210,380	210.380
	Cippo Km. 209,000	209.000	90	90	90	90	85	80	80	80	80	.	.	.
	Cippo Km. 207,000	207.000	110	110	110	105	105	100	95	100	90	.	.	.
	Greccio	204.820
	▣ P.L. Km. 202,738	202.738
	▣ P.L. Km. 201,806	201.806
	Cippo Km. 200,000	200.000	85	85	85	85	85	75	75	75	75	.	.	.
	Contigliano	198.887
	▣ P.L. Km. 196,632	196.632
	<i>Poggio Fidoni</i>	196.623
	▣ P.L. Km. 195,032	195.032
	▣ P.L. Km. 194,679	194.679
	▣ P.L. Km. 194,127	194.127
	▣ P.L. Km. 193,702	193.702
	°Rieti	190.279	80	80	80	80	80	80	80
	°Cittaducale	181.182	70	70	70	70	70	70	70	60	60	60	60	.

Linea: TERNI - SULMONA											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C 125%	*200 C 120%	*160 C 105%	*140 C 90%	*160 B 115%	*140 B 105%	*130 B 75%	*120 A 90%	*100 A 70%	*90A G75 %	*80A G60 %	*60A G45 %
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

TERNI - SULMONA

°Cittaducale	181.182	70	70	70	70	70	70	70	60	60	60	60	55
■ P.L. Km. 178,134	178.134
■ P.L. Km. 175,375	175.375
Sorgenti d.Pesch	175.360
■ P.L. Km. 174,605	174.605
Castel S. Angelo	172.864	40	40	40	40	40
Canetra	171.162
°Antrodoco B.V.	167.075	55	55	55	55	55	55	55
Antrodoco Centro	166.293
Sb. gall. Girone	163.961	75	75	75	75	70	70	70	65	65	65	65	60
Rocca di Fondi	158.364
Rocca di Corno	152.278	80	80	80	80	75	75	75	70	70	70	70	.
■ P.L. Km. 149,688	149.688
Sella di Corno	147.149	.	.	75	70	.	.	60	.	55	40	30	30
■ P.L. Km. 143,731	143.731
■ P.L. Km. 139,712	139.712
■ P.L. Km. 138,366	138.366
■ P.L. Km. 137,481	137.481
Cippo Km. 137,000	137.000	85	85	.	.	80
Sassa Tornimparte	135.863	100	100	100	100	95	95	95	90	90	80	70	60

Linea: TERNI - SULMONA											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75	*80A G60	*60A G45
		125%	120%	105%	90%	115%	105%	75%	90%	70%	%	%	%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

TERNI - SULMONA

Sassa Tornimparte	135.863	100	100	100	100	95	95	95	90	90	80	70	60
▣ P.L. Km. 132,112	132.112
Cippo Km. 130,000	130.000	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75	.	.
▣ P.L. Km. 129,607	129.607
▣ P.L. Km. 129,299	129.299
°L'Aquila	127.930
Cippo Km. 126,000	126.000	110	110	110	110	105	105	100	100	95	80	.	.
▣ P.L. Km. 125,935	125.935
▣ P.L. Km. 125,351	125.351
▣ P.L. Km. 124,953	124.953
▣ P.L. Km. 124,329	124.329
°Paganica	120.370
▣ P.L. Km. 117,608	117.608
▣ P.L. Km. 116,970	116.970
▣ P.L. Km. 115,164	115.164
▣ P.L. Km. 114,462	114.462
Dev. I.	112.515	90	90	90	90	90	90	90	80	80	.	.	.
S. Demetrio V.	112.330
▣ P.L. Km. 110,258	110.258
Fagnano Campana	106.795	85	85	85	85	80	80	80	75	75	75	.	.
Cippo Km. 102,000	102.000	95	95	95	95	90	90	90	85	85	80	.	.
Fontecchio	101.786
▣ P.L. Km. 101,500	101.500
▣ P.L. Km. 98,079	98.079
Tione degli Abruzzi	98.059
Beffi	96.292	85	85	85	85	80	80	80	75	75	75	.	.

Linea: TERNI - SULMONA											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75 %	*80A G60 %	*60A G45 %
		125%	120%	105%	90%	115%	105%	75%	90%	70%			
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

TERNI - SULMONA

Beffi	96.292	85	85	85	85	80	80	80	75	75	75	70	60
<i>Acciano</i>	91.213
Molina C.V.S.	86.471	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	60	55
■ □ P.L. Km. 84,267	84.267
Imb. Gall. Claudia	84.231	80	80	80	80	75	75	75	70	70	70	65	.
Raiano	78.252	105	105	105	105	100	100	95	95	90	75	.	.
■ □ P.L. Km. 73,920	73.920
■ □ P.L. Km. 73,274	73.274
■ □ P.L. Km. 72,509	72.509
<i>Pratola P.S.</i>	71.901
■ □ P.L. Km. 71,159	71.159
Cippo Km. 71,000	71.000	85	85	85	85	85	85	85	80	80	.	.	.
°SULMONA	67.660

Linea: SULMONA - TERNI											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C 125%	*200 C 120%	*160 C 105%	*140 C 90%	*160 B 115%	*140 B 105%	*130 B 75%	*120 A 90%	*100 A 70%	*90A G75 %	*80A G60 %	*60A G45 %
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

SULMONA - TERNI

1	°SULMONA	67.660	85	85	85	85	85	85	85	80	80	80	75	60
	Cippo Km. 71,000	71.000	105	105	105	105	100	100	100	95	95	.	.	.
	■ □ P.L. Km. 71,159	71.159
	<i>Pratola P.S.</i>	71.901
	■ □ P.L. Km. 72,509	72.509
	■ □ P.L. Km. 73,274	73.274
	■ □ P.L. Km. 73,920	73.920
	■ □ P.L. Km. 75,084	75.084
	■ □ P.L. Km. 76,778	76.778
	Raiano	78.252	80	80	80	80	75	75	75	70	70	70	70	.
	Sb. Gall. Claudia	84.231	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	60	.
	■ □ P.L. Km. 84,267	84.267
	Molina C.V.S.	86.471	85	85	85	85	80	80	80	75	75	75	75	.
	<i>Acciano</i>	91.213
	Beffi	96.292	95	95	95	95	90	90	90	85	85	80	.	.
	<i>Tione degli Abruzzi</i>	98.059
	■ □ P.L. Km. 98,079	98.079
	■ □ P.L. Km. 101,500	101.500
	<i>Fontecchio</i>	101.786
	Cippo Km. 102,000	102.000	85	85	85	85	80	80	80	75	75	75	.	.
	Fagnano Campana	106.795	90	90	90	90	90	90	90	80	80	80	.	.
	■ □ P.L. Km. 110,258	110.258
	S. Demetrio V.	112.330

Linea: SULMONA - TERNI											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75 %	*80A G60 %	*60A G45 %
Località		Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

SULMONA - TERNI

S. Demetrio V.	<i>112.330</i>	90	90	90	90	90	90	90	80	80	80	75	60
Dev. U.	<i>112.515</i>	110	110	110	110	105	105	105	100	100	.	.	.
▣ P.L. Km. 114,462	<i>114.462</i>
▣ P.L. Km. 115,164	<i>115.164</i>
▣ P.L. Km. 116,970	<i>116.970</i>
▣ P.L. Km. 117,608	<i>117.608</i>
°Paganica	<i>120.370</i>
▣ P.L. Km. 124,329	<i>124.329</i>
▣ P.L. Km. 124,953	<i>124.953</i>
▣ P.L. Km. 125,351	<i>125.351</i>
▣ P.L. Km. 125,935	<i>125.935</i>
Cippo Km. 126,000	<i>126.000</i>	75	75	75	75	75	75	75	75	75	75	.	.
°L'Aquila	<i>127.930</i>
Cippo Km. 130,000	<i>130.000</i>	100	100	100	100	95	95	95	90	90	80	.	.
▣ P.L. Km. 132,112	<i>132.112</i>
Sassa Tornimparte	<i>135.863</i>
Cippo Km. 137,000	<i>137.000</i>	80	80	80	80	75	75	75	70	70	70	70	.
▣ P.L. Km. 137,481	<i>137.481</i>
▣ P.L. Km. 138,366	<i>138.366</i>
▣ P.L. Km. 139,712	<i>139.712</i>
▣ P.L. Km. 143,731	<i>143.731</i>
Sella di Corno	<i>147.149</i>	.	.	75	70	.	.	60	.	55	40	30	30
▣ P.L. Km. 149,688	<i>149.688</i>
Rocca di Corno	<i>152.278</i>	75	75	.	.	70	70	.	65

Linea: SULMONA - TERNI											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75	*80A G60	*60A G45
		125%	120%	105%	90%	115%	105%	75%	90%	70%	%	%	%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

SULMONA - TERNI

Rocca di Corno	152.278	75	75	75	70	70	70	60	65	55	40	30	30
Rocca di Fondi	158.364
Imb. gall. Girone	163.961	55	55	55	55	55	55	55	40	40	.	.	.
▣ P.L. Km. 164,841	164.841
Antrodoco Centro	166.293
°Antrodoco B.V.	167.075	70	70	70	70	70	70	70	.	.	.	40	40
Canetra	171.162
▣ P.L. Km. 171,254	171.254
Castel S. Angelo	172.864	60	60	60	60	50
▣ P.L. Km. 174,605	174.605
Sorgenti d.Pesch	175.360
▣ P.L. Km. 175,375	175.375
▣ P.L. Km. 178,134	178.134
°Cittaducale	181.182	80	80	80	80	80	80	80	75	75	70	.	.
▣ P.L. Km. 188,083	188.083
▣ P.L. Km. 188,927	188.927
°Rieti	190.279	85	85	85	85	85	75	75	.	.	75	65	55
▣ P.L. Km. 193,702	193.702
▣ P.L. Km. 194,127	194.127
▣ P.L. Km. 194,679	194.679
▣ P.L. Km. 195,032	195.032
Poggio Fidoni	196.623
▣ P.L. Km. 196,632	196.632
Contigliano	198.887

Linea: SULMONA - TERNI											FL: 107		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250 C	*200 C	*160 C	*140 C	*160 B	*140 B	*130 B	*120 A	*100 A	*90A G75 %	*80A G60 %	*60A G45 %
		125%	120%	105%	90%	115%	105%	75%	90%	70%			
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

SULMONA - TERNI

Contigliano	<i>198.887</i>	85	85	85	85	85	75	75	75	75	75	65	55
Cippo Km. 200,000	<i>200.000</i>	110	110	110	105	105	100	95	100	90	.	.	.
■ □ P.L. Km. 201,806	<i>201.806</i>
■ □ P.L. Km. 202,738	<i>202.738</i>
Greccio	<i>204.820</i>
Cippo Km. 207,000	<i>207.000</i>	90	90	90	90	85	80	80	80	80	.	.	.
Cippo Km. 209,000	<i>209.000</i>	110	110	110	105	105	100	95	100	90	.	.	.
■ □ P.L. Km. 210,380	<i>210.380</i>
<i>Labro Moggio</i>	<i>210.440</i>
Marmore	<i>215.943</i>	75	75	75	75	75	70	65	70	65	50	40	30
P.M. Stroncone	<i>224.555</i>	85	85	85	80	80	75	.	75
<i>Terni Cospea</i>	<i>227.581</i>	.	.	.	85	.	.	75	.	75	75	70	60
°TERNI	<i>231.158</i>

